




il nostro mondo
il nostro approccio

Rapporto di Sostenibilità

 **Electrolux**

A close-up photograph of several green leaves, likely from a plant like basil, with numerous small water droplets on their surfaces. The leaves are arranged in a fan-like pattern, with the central vein of the lower leaf in sharp focus. The background is a soft, out-of-focus white, suggesting a bright, natural light source.

Electrolux è il maggiore produttore mondiale di elettrodomestici da cucina, per la pulizia della casa e per il giardinaggio, come ad esempio frigoriferi, lavatrici, piani di cottura, aspirapolvere, motoseghe, rasaerba e trattori da giardino. Nel 2004 il Gruppo ha raggiunto vendite per 121 miliardi di corone svedesi e 72.000 dipendenti. I consumatori di oltre 150 Paesi acquistano ogni anno più di 55 milioni di prodotti del Gruppo Electrolux, sia per uso domestico che professionale. I prodotti Electrolux sono presenti in 400 milioni di case in quasi tutti i Paesi del mondo. Due sono i settori merceologici: Beni di Consumo Durevoli, che comprendono soprattutto gli elettrodomestici del 'bianco', e Prodotti Professionali, che comprendono prodotti per uso professionale interno ed esterno.

Sommario

Dichiarazione dell'Amministratore Delegato	
– Un approccio sostenibile per un mondo in evoluzione	4
Dipartimento di Gruppo per la tutela dell'ambiente	
– Tradurre l'impegno in azione	5
il nostro mondo	
Sostenibilità – Una strategia fatta per durare	7
Un motore di crescita	8
Un approccio responsabile alla ristrutturazione	10
In un mondo condiviso, quel che conta è l'azione	11
Un passo più avanti della legge	12
Gli investimenti socialmente responsabili prendono quota	15
il nostro approccio	
Contare sui nostri valori	17
Una buona corporate governance è sinonimo di trasparenza	18
Una questione di fiducia	19
Sistemi di gestione – Proprietà locale, risultati globali	20
Definire standard elevati per i fornitori	23
Innovazione per un pianeta più sano	24
Electrolux People Process	
– Formare un atteggiamento mentale globale	27
Sicurezza sul lavoro – Il nostro impegno verso i dipendenti	28
Riconoscimenti alla nostra azione	29
i nostri numeri	
Dati economici	31
Prodotti – Indicatori Chiave di Prestazione	32
Produzione – Indicatori Chiave di Prestazione	33
Sociale – Indicatori Chiave di Prestazione	34
Codici, politiche e prese di posizione	35

Guida a questo rapporto

Questo rapporto contiene tre sezioni distinte – Il Nostro Mondo, Il Nostro Approccio e I Nostri Numeri. La prima parte è dedicata a come Electrolux affronta e gestisce i temi fondamentali che il nostro settore deve affrontare – globalizzazione, normative e problemi fondamentali del mondo contemporaneo, sia ambientali che sociali. Il nostro approccio considera il modo in cui il concetto di sostenibilità è stato introdotto nel nostro modo di lavorare e nel nostro marchio. L'ultima sezione fornisce lo scheletro della relazione – sotto forma di tabelle e statistiche che riflettono il nostro andamento nel 2004.

Electrolux pubblica annualmente bilanci di sostenibilità. I criteri di valutazione disponibili in questo rapporto rappresentano i dati raccolti nel corso dell'anno solare (dal 1° gennaio al 31 dicembre). I dati di produzione sono globali e coprono il 99% dei nostri stabilimenti produttivi, di cui possediamo la maggioranza, in tutto il mondo. Anche gli Indicatori Chiave di Prestazione dei Prodotti sono per la maggior parte globali, con l'eccezione dei dati "Green Range" e dei "Fleet Average" che si riferiscono esclusivamente al mercato europeo. Nel suo rapporto di sostenibilità, Electrolux non include gli stabilimenti produttivi di fornitori esterni. I criteri di valutazione relativi alla salute e sicurezza della relazione riguardano 60.000 dipendenti. Questo rapporto fa riferimento alle linee guida della Global Reporting Initiative (GRI). Un grafico GRI che elenca gli elementi chiave di questo rapporto è consultabile su www.electrolux.com/environment.

Un approccio sostenibile per un mondo in evoluzione

In tempi di grandi cambiamenti, una chiara strategia aziendale rappresenta uno strumento di inestimabile valore per assicurare progressi a lungo termine. Per Electrolux, l'impegno per la sostenibilità è parte integrante di questa strategia. Questo significa che ci sforziamo di far crescere la nostra azienda tenendo in considerazione l'impatto ambientale e sociale di tutte le nostre attività

Osserviamo intorno a noi tendenze che influenzano il modo di sviluppare le nostre attività. Viviamo in un mondo che dispone di risorse naturali limitate. Le imprese, in quanto parte della società, hanno la responsabilità di usare queste risorse con saggezza. Siamo preoccupati per il riscaldamento globale, che oggi rappresenta la maggiore minaccia per il nostro ambiente. Un utilizzo più efficiente dell'energia avrà un ruolo importante nella riduzione delle emissioni di gas serra che riscaldano il nostro pianeta. Ecco perché l'efficienza nell'impiego delle risorse è da lungo tempo un elemento significativo del nostro approccio aziendale ecologicamente responsabile.

Teniamo conto dell'impatto ambientale di un prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita — dal progetto, allo sviluppo e alla produzione, fino al suo utilizzo e al successivo riciclaggio. Dato che gran parte dell'impatto ambientale e dei costi si ha durante l'uso del prodotto, concentriamo molti dei nostri sforzi nel ridurre il consumo di acqua e di energia in questa fase. Il risultato è che gli elettrodomestici che vendiamo oggi consumano una quantità molto inferiore di acqua ed energia rispetto ad appena dieci anni fa. Questa non è una buona notizia soltanto per l'ambiente, ma anche per i consumatori che beneficiano dei minori costi energetici dei loro elettrodomestici e per noi che traiamo vantaggi da una produzione più efficiente da un punto di vista delle risorse e dei costi.

Un'altra tendenza evidente dei nostri tempi è la globalizzazione — la crescita di un mercato internazionale che implica tanto l'opportunità di sfruttare le nostre dimensioni e la nostra presenza in tutto il mondo con maggiore efficacia, quanto la sfida di una gestione responsabile dei cambiamenti che questo mercato allargato porta con sé.

Alcuni di questi cambiamenti comprendono una maggiore concorrenza da parte di

produttori con stabilimenti produttivi in Asia e in Europa orientale che beneficiano di una base di costi più bassa. Stiamo affrontando la sfida trasferendo una quota maggiore della nostra produzione e acquistando più componenti in queste regioni. Sfortunatamente, ciò significa che dobbiamo chiudere alcuni stabilimenti in Paesi con costi di produzione maggiori; in situazioni del genere, cerchiamo sempre di limitare le conseguenze negative per coloro che ne sono coinvolti.

Ovunque operiamo, cerchiamo sempre di essere degli attori responsabili, anche chiedendo anche ai nostri fornitori elevati standard sul luogo di lavoro. Affrontiamo con grande serietà il nostro ruolo nel contribuire al benessere sociale ed economico delle persone e delle comunità.

Siamo convinti che un approccio sostenibile contribuisca alla qualità, all'innovazione e ai valori che vogliamo che i consumatori associno al marchio Electrolux. Per questo motivo, la responsabilità sociale e ambientale sono parte integrante di tutta la nostra organizzazione e sono sostenute dal nostro top management. Nel Rapporto di Sostenibilità di quest'anno, cerchiamo di fornire un quadro il più completo possibile circa il nostro modo di rivolgerci al mondo.



Hans Stråberg
CEO e Amministratore
Delegato

Tradurre l'impegno in azione

Con la nostra missione, le nostre strategie, i nostri programmi e la nostra organizzazione, puntiamo a realizzare le nostre ambizioni di azienda guidata dai principi della sostenibilità.

È attraverso i nostri prodotti e le nostre attività che possiamo apportare il maggior contributo a uno sviluppo sostenibile.

Abbiamo infatti un approccio proattivo alla progettazione dei prodotti, ai processi di produzione, alle normative emergenti e alle questioni globali più importanti.

Siamo responsabili verso i nostri stakeholder, cercando di capire le preoccupazioni di ciascuno e conseguire obiettivi comuni.

Codici, linee di condotta e iniziative a livello di Gruppo ci aiutano ad assicurare ovunque operiamo un ambiente di lavoro sicuro, salubre, guidato da principi etici, e focalizzato sulle persone.

Passare ai fatti

Il Dipartimento del gruppo per la tutela dell'ambiente lavora a stretto contatto con il Management per implementare all'interno dell'organizzazione le attività relative alla sostenibilità. Diamo il nostro appoggio ai diversi settori aziendali e a tutte le operazioni attraverso la condivisione di conoscenze, la formazione e l'identificazione dei problemi.

Sono operativi codici e linee di condotta generali per tutto il Gruppo, quali i nostri Codici di Condotta per il luogo di lavoro e per i fornitori e le nostre politiche ambientali. I primi si basano sulle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del

Lavoro e sulle Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali.

L'esperienza e la leadership nella gestione ambientale ci hanno aiutato a muoverci con efficacia e a dar seguito in modo efficace anche alle nostre performance in ambito sociale. Non ultimo, grazie al nostro forte impegno verso l'ambiente abbiamo acquisito lo slancio per spingerci anche oltre la nostra missione di azienda focalizzata sulla sostenibilità.

Dal globale al locale

A livello globale, Electrolux ha incoraggiato sistemi di gestione locale indipendenti per quanto concerne i problemi ambientali, la salute e la sicurezza sul lavoro, la qualità e le questioni sociali. Questi sono sostenuti da programmi di formazione e da strumenti e procedure per controllare le prestazioni, come ad esempio gli audit interni ed esterni. I dati circa i nostri indicatori chiave di prestazione sono raccolti a livello di Gruppo.

Prospettive per il 2005

L'implementazione di una nuova normativa ambientale, lo sviluppo di un programma per i fornitori e l'integrazione dei nostri sistemi di gestione nei nuovi stabilimenti produttivi rappresentano i nostri obiettivi principali per il 2005.



Henrik Sundström, Vice President del Dipartimento per la tutela ambientale, e Jens Schlyter, Manager del Dipartimento Responsabilità Sociale Aziendale, sono responsabili per il coordinamento e la comunicazione sui temi riguardanti la sostenibilità a livello di Gruppo.

Risultati principali 2004

Nel 2004, i seguenti avvenimenti fondamentali hanno evidenziato il nostro impegno per uno sviluppo sostenibile.

- Primi classificati in quattro classi di prodotto su cinque nel Programma Europeo Energy+
- Implementazione dell'Elenco Electrolux dei Materiali Soggetti a Restrizione
- Definizione della prima piattaforma paneuropea per la gestione dei prodotti a fine vita insieme a Sony, Hewlett Packard e Braun
- Introduzione di pratiche di gestione del Codice di Condotta sul Posto di Lavoro
- Valutazione dell'implementazione del Codice di Condotta sul posto di Lavoro attraverso ALFA, il nostro sistema di monitoraggio interno
- Avviamento di un programma di verifica per il Codice di Condotta sul Luogo di Lavoro nelle fabbriche Electrolux
- Sviluppo e avviamento del Programma di Monitoraggio e Conformità dei Fornitori
- Adozione del Codice Etico Electrolux
- Adozione della Politica di anti-Corruzione del Gruppo Electrolux



Sostenibilità – Una strategia fatta per durare

Mentre ci impegniamo a sviluppare la nostra azienda affinché possa contribuire a un mondo più sostenibile, affrontiamo un gran numero di sfide in ambito sociale e ambientale.

In Electrolux, l'approccio verso un mercato globale in rapida espansione è guidato non solo dal tentativo di comprendere le esigenze e le aspettative dei consumatori, ma anche dalla nostra convinzione che la sostenibilità sia la giusta bussola da utilizzare per affrontare obiettivi aziendali strategici di lungo periodo.

Il nostro scopo è quello di affrontare le sfide collegate al fatto di essere una compagnia guidata dai criteri della sostenibilità armonizzando le principali problematiche con cui si confronta il nostro settore quali la globalizzazione, le richieste delle nuove normative e le fondamentali questioni ambientali e sociali. Le nostre strategie di sostenibilità includono, ad esempio, il mantenimento di elevati standard ambientali e sociali nella nostra catena di acquisti e le modalità con cui affrontare l'impatto del cambiamento climatico.

“Oggi i consumatori si aspettano prodotti realizzati in modo accettabile dal punto di vista ambientale, etico e sociale. Lavoriamo per venire incontro a queste aspettative cogliendo al tempo stesso le opportunità per accelerare l'innovazione, migliorare la nostra competitività sui costi, e soddisfare le esigenze del mercato globale in crescita”, dice Johan Bygge, Head di Major Appliances per l'Europa e l'Asia e membro del Group Management.

Affrontiamo queste esigenze sviluppando e realizzando prodotti che riducono l'impatto ambientale e forniscono al tempo stesso agli utenti una migliore qualità di vita, oltre che benefici sociali ed economici per la società. E lo facciamo non solo perché lo richiedono i nostri stakeholder, ma anche perché si tratta di una strategia valida da un punto di vista puramente aziendale.



Partnership per il cambiamento

Electrolux sostiene il Global Compact delle Nazioni Unite – un'iniziativa internazionale che riunisce le aziende, le agenzie dell'ONU, i sindacati e la società civile nel sostegno di 10 principi nel campo dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente, e contro la corruzione. Nel 2004, ai nove principi originari, è stato aggiunto un ulteriore principio contro la corruzione. Tutti i principi sono in linea con le politiche di Electrolux, compreso il Codice di Condotta sul Posto di Lavoro. Nel corso del 2004, Electrolux ha adottato una nuova politica contro la corruzione (vedi pag. 19, Una questione di fiducia), e l'azienda ha sottoscritto formalmente il decimo principio. Una relazione annuale, “Communication on Progress”, sul modo in cui la compagnia ha applicato i principi del Compact è stata presentata quest'anno all'ufficio del Global Compact. Electrolux fa parte di un network di imprese scandinave, che si incontrano regolarmente per condividere le esperienze e discutere i temi di interesse reciproco relativi al Global Compact e alla responsabilità sociale delle imprese.

Per ulteriori informazioni:
www.unglobalcompact.org

Electrolux nel mondo

Oggi, la maggior parte delle nostre fabbriche e dei nostri magazzini si trova in Paesi che rappresentano i maggiori mercati per i nostri prodotti: Nord America ed Europa. Una concorrenza sempre più agguerrita ci sta portando a trasferire molta della nostra produzione in altre aree geografiche.

- Unità produttive
- ▲ Magazzini
- Uffici



Un motore di crescita

L'ingresso in Brasile

In tutto il mondo, Electrolux si impegna in attività che apportano benefici diretti alle comunità o agli individui. In Brasile, ad esempio, una filosofia di buona 'corporate citizenship' sta alla base di molte iniziative intraprese. Queste iniziative includono:

- L'avvio di un progetto a Curitiba con altre 10 imprese per fondare un'università che formi e valorizzi i disabili al fine di assumerli. La legislazione brasiliana richiede che almeno il 5% della forza lavoro di un'impresa sia composta da disabili. Attualmente, Electrolux ha 40 dipendenti disabili in Brasile ma spera che l'università, che è in attività dal gennaio 2005, generi le capacità necessarie per impiegarne più di 200.

- Un programma di vita sana per i dipendenti, che sono incoraggiati a compiere una valutazione sul loro stato di salute, ad avere uno stile di vita sano e a partecipare a un programma sulla salute con il sostegno di medici e nutrizionisti che li aiutano a raggiungere migliori condizioni di salute grazie a dieta e esercizio fisico adeguati. Nel corso del 2004, un totale di 1300 dipendenti ha partecipato al programma. Una palestra sul luogo di lavoro offre l'opportunità di fare esercizio a basso prezzo e i dipendenti sono incoraggiati a prendersi del tempo per l'esercizio fisico durante la giornata lavorativa.

- Supporto a programmi importanti per le comunità, compreso il sostegno finanziario per le seguenti iniziative: l'Istituto Brasiliano per la Prevenzione del Cancro, i Poor Children Singers di San Paolo, una ONG, Territorio Saudavel, che riunisce il governo, il settore imprenditoriale e la comunità per risolvere problemi sociali locali, e la donazione alla comunità di prodotti usati che altrimenti finirebbero nelle discariche.

Con la sua presenza internazionale, Electrolux può contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle società in cui opera. Una gran numero di stakeholder trae beneficio dall'investimento che compiamo adottando un modo di operare globale.

Attraverso i prodotti che realizziamo, le persone che assumiamo, gli investimenti negli stabilimenti produttivi, i posti di lavoro creati presso i fornitori, le tasse pagate e i vari contributi alle comunità locali, Electrolux assume un ruolo costruttivo nella società.

In anni recenti, questi contributi hanno avuto un'influenza particolarmente forte nei mercati in rapida espansione dell'Asia e dell'Europa Orientale. Nel 2003 e nel 2004 sono stati autorizzati investimenti per sei nuovi impianti in Europa orientale e in Asia, così come per un nuovo impianto in Messico.

Ungheria in crescita

Le nostre attività in Ungheria sono solo un esempio del nostro apporto positivo

alla società. L'Ungheria rappresenta ora il maggiore centro di produzione europeo dell'azienda, con la sua produzione di oltre 4 milioni di frigoriferi, congelatori e aspirapolvere ogni anno. Con i suoi 3.300 dipendenti, Electrolux è anche il maggiore datore di lavoro privato del Paese, con una crescita stimata fino a 3.800 dipendenti per il 2005. La fabbrica Electrolux di Jászberény produce frigoriferi e congelatori dal 1991 e aspirapolvere dal 1997. Nel 2004 l'azienda ha investito 65 milioni di euro (599 milioni di Corone Svedesi) e ha creato 600 posti di lavoro con una nuova fabbrica di frigoriferi a Nyíregyháza.

Nel 2004 Electrolux ha versato in Ungheria 690 milioni di Fiorini Ungheresi (25,3 milioni di Corone Svedesi) in

Investimenti 2003-2004 in Paesi con minori costi di produzione

Prodotto	Paese	Investimento Mil. di Corone Svedesi	Inizio produzione
Frigoriferi	Messico	1.200	2005-2006
Frigoriferi/congelatori	Ungheria	600	2005
Lavatrici	Russia	80	2005
Asciugabiancheria	Polonia*	270	2006
Lavatrici	Polonia	500	2005-2006
Lavastoviglie	Polonia	275	2005-2006
Lavastoviglie	Tailandia	80	2003
Piani cottura /Cappe da cucina	Cina	54	2005

* Espansione della capacità produttività degli stabilimenti esistenti.

Nel 2003 e nel 2004 sono stati autorizzati investimenti per un nuovo stabilimento in Messico e per sei nuovi impianti in Europa orientale e Asia.

imposte locali e 3.000 milioni di Fiorini Ungheresi (110 milioni di Corone Svedesi) in tasse centrali (imposte sul reddito d'azienda e imposte sul reddito personale comprese). Il contributo della compagnia in tasse pagate è quasi triplicato dal 1997.

Come in altri mercati emergenti, anche in Ungheria Electrolux sta mettendo a disposizione know-how sull'efficienza delle risorse nella produzione e nello sviluppo dei prodotti in stabilimenti produttivi di livello internazionale e nella formazione tecnica e manageriale. In Ungheria circa 250 persone ricevono ogni anno una formazione di questo genere. All'interno della comunità, Electrolux fornisce competenza e assistenza ai progetti di costruzione locali. Sosteniamo anche un asilo infantile per bambini portatori di handicap fisici, il museo municipale, e una fondazione dedicata alla conservazione e allo sviluppo della città.

Tra il 1991 e il 2000 Electrolux ha portato a termine uno dei più grandi

programmi di recupero ambientale in Ungheria, inoltre controlla e migliora costantemente le condizioni ambientali dentro e attorno alla fabbrica. In generale a Jászberény, lo sviluppo economico è migliorato, la disoccupazione ha un indice del 4% rispetto al 5,7% di media in Ungheria (con punte del 10% in alcune regioni).

Nuove opportunità

A Maria Szabo, 41 anni, capogruppo con una recente formazione nella saldatura nella fabbrica di Jászberény, Electrolux ha fornito opportunità di carriera che altrimenti, in quanto donna, non avrebbe potuto avere in una professione a preminenza maschile.

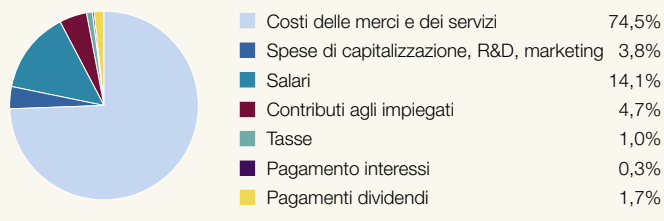
“Questo è un posto di lavoro sicuro, un'azienda grande e stabile che tiene ai propri dipendenti”, dice. “Apprezzo il buon ambiente di lavoro e la formazione ricevuta. Le nuove capacità apprese non servono solo a me ma anche ad Electrolux”.

Per ulteriori informazioni: Rapporto Annuale Electrolux 2004, pag. 19 e pag. 85, www.electrolux.com/node648.asp



La Sig.ra. Tewa Ukam è una dei 100 dipendenti Electrolux che lavorano nella fabbrica di lavatrici di Rayong in Thailandia, dove nel 2005 saranno prodotte quasi 100.000 unità. Qui, Electrolux si appoggia a 30 fornitori locali, un numero che crescerà con l'aumento della produzione locale. Una fabbrica di lavatrici professionali sarà avviata in Thailandia nel 2006, e si prevede l'impiego di 200 persone.

Distribuzione delle entrate del Gruppo (2004)



Il ruolo di Electrolux come creatore di reddito all'interno delle comunità locali non si limita al pagamento delle tasse. I fornitori traggono vantaggio dalla presenza degli stabilimenti Electrolux nelle loro comunità e dall'esigenza dell'azienda di stringere stabili partnership globali e di lungo periodo.

Un approccio responsabile alle ristrutturazioni

Mentre un mercato sempre più competitivo obbliga Electrolux a ridurre il numero di stabilimenti in alcuni Paesi, ci proponiamo di gestire responsabilmente l'impatto di questi cambiamenti sui dipendenti e sulle comunità.

Cambiamento accelerato

Nel corso del 2004, Electrolux ha deciso la chiusura di quattro stabilimenti di produzione di elettrodomestici, due di prodotti Floor Care e uno di apparecchiature per lavanderie professionali. Abbiamo anche interrotto parte della produzione in due unità in Australia. Dopo questi cambiamenti, il Gruppo conta 43 unità di produzione per elettrodomestici e prodotti Floor Care, sedici delle quali in Paesi con bassi costi di produzione. Prevediamo che nel futuro potrà essere interessata a processi simili circa la metà degli stabilimenti in Paesi con alti costi di produzione. La conclusione di questo processo di consolidamento e ristrutturazione è prevista per il 2008.

Siamo consapevoli di quanto l'impatto del programma di ristrutturazione in corso in Electrolux sia difficile per i dipendenti e per le comunità interessate. Quando si annuncia la chiusura di una fabbrica, si segue una procedura, adattata alle esigenze e alle priorità locali, che tiene in considerazione l'impatto sui dipendenti. Vengono consultati tempestivamente diversi altri stakeholder, inclusi i rappresentanti sindacali, i politici locali, nazionali e regionali e le autorità governative.

Assistenza ai dipendenti a Västervik

La chiusura dell'impianto di produzione di aspirapolvere a Västervik, in Svezia, è un esempio di come Electrolux si impegna in una condotta responsabile quando si rende necessaria la chiusura di uno stabilimento.

Nel 2004 Electrolux ha annunciato che il 31 marzo 2005 avrebbe chiuso il suo stabilimento di Västervik, in Svezia, con conseguenze sui 511 dipendenti. Fin da subito sono stati consultati dipendenti, rappresentanti dei sindacati e politici locali. Abbiamo fornito assistenza allo sviluppo economico e donato la fabbrica alla città di Västervik.

Abbiamo offerto avviamento professionale, corsi di informatica e di altro tipo, scuola guida, un seminario di tre giorni dedicato a training e formazione e opportunità lavora-

tive in altre aziende per aiutare i dipendenti a trovare lavoro. Circa la metà dei dipendenti ha trovato nuovi incarichi, ha optato per il pensionamento anticipato o è stata coinvolta in attività di formazione, training, o riqualificazione prima della chiusura definitiva della fabbrica.

Assistenza a lungo termine

Formazione al lavoro e assistenza alla riqualificazione saranno offerti in modo continuativo fino al 2007, e anche per due anni dopo tale termine, con il sostegno di una società professionale specializzata in risorse umane ingaggiata da Electrolux a Västervik. I dipendenti più anziani e quelli con più bassi livelli d'istruzione o con invalidità che impediscono loro di svolgere un lavoro a tempo pieno, sono quelli che potrebbero trovare più difficile la transizione, e richiedono quindi un'assistenza più a lungo termine da parte dell'azienda.

"Tutti i nostri sforzi sono concentrati nell'aiutare le persone a trovare nuovi impieghi", dice Mari-Katharina Kadowaki, già plant manager della fabbrica di Västervik. "Siamo contenti che quasi un terzo abbia potuto trovare un nuovo impiego prima della chiusura e ci stiamo impegnando a continuare questo processo di sostegno per i prossimi due anni".

Ristrutturazioni decise nel 2004

Stabilimento	Data di chiusura	Costo in milioni di Corone Svedesi	Numero di dipendenti
Frigoriferi, Greenville, MI, USA	2005	1,100	2,700
Cucine, Reims, Francia	2005	289	240
Cappe da cucina, Adelaide, Australia*	2005	205	550
Frigoriferi e freezer, Orange, Australia*	2005		
Motori, Adelaide, Australia	2005		
Cucine, Christchurch, Nuova Zelanda	2005		
Aspirapolvere, Västervik, Svezia	2005	220	500
Aspirapolvere, El Paso, TX, USA	2004	153	
Outsourcing di componenti, El Paso, TX, USA	2005		850
Asciugabiancheria, Tommerup, Danimarca	2006	49	180

* Parte della produzione

In un mondo condiviso, quel che conta è l'azione

I consumatori sono preoccupati per lo sfruttamento eccessivo delle risorse del pianeta. Con i nostri prodotti cerchiamo di migliorare la qualità della vita, affrontando al tempo stesso queste preoccupazioni.

Attualmente sempre più persone condividono l'utilizzo di sempre minori quantità di risorse naturali. La dipendenza dagli idrocarburi rappresenta un peso insostenibile per il nostro pianeta. Entro il 2025 oltre 3,1 miliardi di persone potrebbero vivere in condizioni di scarsità di acqua.

Sono problemi che consideriamo con serietà nello sviluppare prodotti che contribuiscono a una migliore qualità della vita. Per molti anni i nostri prodotti hanno reso più facile e pratica la vita di molte persone nei mercati occidentali più consolidati. Adesso assistiamo a una crescente domanda di beni di consumo durevoli in Paesi densamente popolati come India e Cina, fatto che accrescerà rapidamente la domanda di risorse e la necessità di prodotti efficienti. Nel trasferire le nostre tecnologie ecologicamente pulite in questi mercati contribuiamo a un uso migliore delle risorse limitate.

Meno acqua, più efficienza

L'esperienza ci dice che tutto questo è possibile. Nel frenare il consumo dell'acqua, ad esempio, abbiamo notato un'efficienza notevolmente aumentata. Nel 1995, una lavastoviglie consumava in media 22 litri d'acqua per carico. Oggi, la nostra lavastoviglie più efficiente consuma 14 litri — una riduzione del 37% negli ultimi 10 anni. Si tratta dell'80% in meno dell'acqua necessaria a lavare a mano la stessa quantità di piatti in un nucleo familiare occidentale medio.

Inoltre, riconosciamo l'importanza del Protocollo di Kyoto, l'accordo internazionale per combattere il riscaldamento globale. Supportiamo standard adeguati per il consumo di energia e le emissioni atmosferiche dei prodotti e siamo convinti sostenitori dell'uso dell'etichettatura energetica. L'elettricità usata per gli

elettrodomestici incide per circa l'8% sul totale delle emissioni di anidride carbonica in Europa. Insieme ad altri produttori europei, ci impegniamo in accordi volontari per migliorare l'efficienza energetica di frigoriferi, congelatori, lavatrici e lavastoviglie. Siamo anche impegnati nel riciclare i nostri prodotti per affrontare le preoccupazioni ambientali relative all'eliminazione dei rifiuti.

Cambiamenti demografici

La popolazione mondiale sta invecchiando, quindi i prodotti devono essere pensati con l'intento di essere quanto più funzionali sia possibile per permettere agli anziani e agli invalidi stili di vita più autonomi.

Salute e comfort, poi, fanno parte degli elementi che determinano la qualità della vita. Metà della popolazione mondiale vive in città, e per la maggior parte di loro la vita in spazi ristretti è una realtà che rende ancora più importante avere prodotti più silenziosi. Circa 150 milioni di persone in tutto il mondo soffrono di asma; aspirapolvere e purificatori dell'aria migliorano l'aria negli spazi chiusi eliminando il particolato che peggiora le allergie.

La sicurezza dei consumatori è un'altra delle nostre principali priorità e infatti abbiamo integrato dispositivi per la sicurezza dei bambini nei nostri prodotti (Vedi "Innovazione per un pianeta più sano", pag. 24).

Impiego efficiente delle scarse risorse, salute, comfort e sicurezza — queste priorità continueranno a definire il modo in cui immettiamo sul mercato prodotti che contribuiscono a una migliore qualità della vita.



Electrolux sta riformando il mercato cinese con prodotti che fanno risparmiare sul consumo d'acqua, fattore importante in un Paese con frequenti siccità e una falda freatica che si abbassa rapidamente.



Le ripercussioni globali sulla società rappresentano fattori fondamentali che vengono integrati nella nostra strategia ambientale.

Un passo più avanti della legge

Unire le forze

La Piattaforma Europea di Riciclaggio - European Recycling Platform (ERP) è stata attivata nel dicembre 2002 ed è il primo modello paneuropeo per il ritiro e la gestione dei prodotti a fine vita. È il risultato del lavoro dei quattro principali produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche - Electrolux, Braun, Hewlett Packard e Sony.

Tutte le aziende condividono un approccio proattivo al riciclaggio e hanno il comune obiettivo di incoraggiare la competizione tra i sistemi di riciclaggio al fine di ottimizzarne i costi.

Nel novembre 2004, ERP ha fondato una compagnia, ERP SAS, con il mandato di gestire un piano di ritiro, logistica, riciclaggio e amministrazione in Germania, Italia, Polonia, Austria, Francia, Gran Bretagna, Spagna, Portogallo e Irlanda.

Per ulteriori informazioni:
www.erp-recycling.org

Spesso i consumatori e i vari stakeholder si aspettano in materia di ambiente comportamenti ancora più corretti rispetto a quanto richiesto dalla legge. Per non deludere queste aspettative ci sforziamo di andare oltre la semplice conformità alla normativa.

I governi si stanno concentrando in maniera crescente su legislazioni più restrittive in materia di efficienza energetica, riciclaggio, e restrizioni nell'impiego di sostanze potenzialmente pericolose.

Pietre miliari nella definizione delle normative

I quattro seguenti provvedimenti legislativi incideranno sulla progettazione dei prodotti Electrolux e, anche se di pertinenza europea, avranno probabilmente tutti un'influenza sulla programmazione legislativa degli altri mercati.

- Direttiva UE sui Rifiuti provenienti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - EU Directive for Waste Electrical and Electronic Equipment (WEEE)
- Direttiva UE sulla Restrizione dell'Uso di Sostanze Pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - EU Directive on the Restriction of the use of Hazardous Substances in electri-

cal and electronic equipment (RoHS)

- Proposta UE per un Regolamento concernente la Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche - EU proposal for a regulation concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REACH)
- Direttiva UE sull'Eco-Progettazione di Prodotti Elettrici - EU Directive on Eco-Design of Energy-using Products (EuP)

WEEE-Responsabilità a fine utilizzo

La Direttiva-WEEE rappresenta un quadro di riferimento legale in vigore dall'agosto 2005. Richiede a tutti i produttori di materiale elettronico l'organizzazione dello smaltimento, il riciclaggio o il recupero dei prodotti rottamati dai clienti. Dato che la direttiva stabilisce solo degli standard minimi, si presume che gli aspetti centrali della normativa differiscano sostanzialmente

Sommario della normative ambientali che riguardano Electrolux

Temi	Normative	Prodotti e attività interessati
Efficienza energetica	Criteri vincolanti sul consumo energetico per alcuni prodotti in UE, USA e altri mercati, impegno volontario dell'industria su alcuni prodotti in UE	Beni di Consumo durevoli Prodotti Professionali
Etichettatura energetica	Etichetta obbligatoria in UE, Nord America, Messico, Giappone, Australia, Cina, etichetta facoltativa a Hong Kong e in Brasile	Beni di Consumo durevoli Prodotti Professionali
Responsabilità del produttore	Direttiva WEEE in UE, legislazione statale/provinciale in Nord America	Tutti i prodotti elettrici venduti in UE, prodotti venduti in alcuni mercati del Nord America
Requisiti di eco-progettazione	Direttiva EuP in UE, requisiti di Eco-progettazione nello sviluppo dei prodotti	Tutti i prodotti
Emissioni di motori a scoppio	UE, USA e Canada	Prodotti settore Outdoor
Emissioni nell'aria e nell'acqua, rifiuti solidi	UE e USA, altri mercati	Tutti gli impianti di produzione
Riscaldamento globale	Protocollo di Kyoto, implementazione nazionale	Beni di Consumo durevoli
Assottigliamento della fascia di ozono	Protocollo di Montreal, implementazione nazionale	Frigoriferi, congelatori, condizionatori d'aria
Sostanze pericolose	Direttiva RoHS in UE e legislazione simile in Cina. Regolamento REACH in UE, legislazione statale/provinciale nel Nord America	Tutti i prodotti e gli impianti produttivi

tra gli stati membri e molte nazioni stanno ritardando l'introduzione della responsabilità del produttore alla prima metà del 2006.

Poiché ogni anno vengono venduti in Europa 20 milioni di prodotti Electrolux, questa direttiva avrà un forte impatto sul nostro modo di fare business.

Electrolux è stato tra i primi sostenitori della responsabilità individuale del produttore, perché da sempre riconosciamo questo ruolo come un incentivo affinché i produttori progettino prodotti più facilmente riciclabili. Siamo stati tra i primi nel nostro settore industriale a identificare il tema del riciclaggio come business case e fare pressione per la responsabilità individuale del produttore.

Lavorando con partner industriali proattivi e ONG come l'European Environmental Bureau e il WWF, abbiamo convinto i legislatori e le organizzazioni di settore che le forze di mercato possono rappresentare un positivo catalizzatore di cambiamento. Da allora, insieme ad altre società, abbiamo costituito la Piattaforma Europea di Riciclaggio con il fine di sviluppare soluzioni sostenibili ed economicamente vantaggiose per il riciclaggio (Vedi tabella a lato).

Questa normativa sta creando nuove opportunità per Electrolux, sia per la progettazione dei prodotti che per l'efficienza operativa. A livello UE, la Direttiva si basa sulla premessa della responsabilità individuale del produttore – ogni produttore è responsabile per il finanziamento e l'organizzazione del riciclaggio dei prodotti che ha fabbricato a partire dal 13 agosto 2005.

Quindi, le innovazioni che introdu-

ciamo per migliorare la riciclabilità dei prodotti avvantaggeranno direttamente Electrolux. Progettare in funzione del riciclaggio enfatizza il modo di usare e combinare i materiali per una migliore la riciclabilità.

Intendiamo compensare pienamente i costi sostenuti sotto la Direttiva WEEE. Le spese per riciclare sia i prodotti venduti prima che la legge avesse effetto sia i rifiuti futuri saranno aggiunte al prezzo dei prodotti. Si recupereranno le spese anche con la vendita ai mercati secondari dei materiali riciclati come l'acciaio, il rame e l'alluminio.

La Direttiva stabilisce che l'80% del peso totale di ogni grande elettrodomestico (e il 70% di un piccolo elettrodomestico) debba essere recuperato. Per i grandi elettrodomestici, il 75% di questi materiali deve essere riciclato mentre il restante 5% può essere convertito in energia. Sebbene raggiungere questi obiettivi con frigoriferi e freezer rappresenta una sfida, non prevediamo grandi difficoltà nel raggiungere i requisiti futuri. Rimangono preoccupazioni a proposito degli elettrodomestici prodotti prima che la Direttiva WEEE apparisse all'orizzonte.

RoHS – Più avanti delle richieste

Dal luglio 2006, la Direttiva RoHS proibisce la messa in commercio di materiale elettrico o elettronico contenente piombo, mercurio, cadmio, cromo esavalente e due ritardanti di fiamma polibromurati (PBB e PBDE). Quasi tutti i prodotti Electrolux subiranno qualche variazione per soddisfare la Direttiva RoHS. Alcune delle sostanze



La motosega Husqvarna 575 XP è stata messa in commercio negli USA nel 2004 ed è la prima grande motosega professionale a soddisfare i severi standard ambientali USA. Il motore riduce del 70% le emissioni di idrocarburi e di ossidi di azoto. Anche se il Nord America è all'avanguardia circa i limiti ristretti sulle emissioni dei prodotti outdoor, una normativa simile è attesa anche in Europa e in Giappone.

Evitare le sostanze chimiche pericolose

Nel 2004, per la prima volta l'Elenco del Gruppo dei Materiali Soggetti a Restrizione (RML) è stato in vigore per un intero anno. L'elenco ha lo scopo di informare fornitori sulle sostanze chimiche il cui uso sia vietato o soggetto a restrizioni e sulle sostanze controverse. I fornitori devono eliminare gradualmente le sostanze vietate e quelle soggette a restrizione (con alcune eccezioni) e tenere sotto controllo quelle controverse, segnalandone la presenza. Questo è obbligatorio per tutti i materiali, le parti di prodotto e gli imballaggi forniti a Electrolux. L'elenco è composto da 27 sostanze chimiche vietate, 16 soggette a restrizioni e 18 sostanze controverse.

“La competenza raggiunta da Electrolux riguardo alle questioni ambientali, all'utilizzo delle sostanze chimiche, alla legislazione globale e alle preoccupazioni dei consumatori si riflette nell'RML”, spiega Åsa Portnoff del Dipartimento “Affari ambientali ed Europei” di Electrolux.

I nostri impianti produttivi sono in gran parte responsabili dell'assemblaggio finale dei componenti provenienti da tutta la catena dei fornitori. L'RML costituisce parte integrante della gestione dei rischi derivanti dalle sostanze chimiche presenti nei prodotti.

L'RML ci consente di concentrarci sulle sostanze chimiche esistenti nei nostri prodotti mentre la certificazione ISO14001 si focalizza sull'impiego di sostanze chimiche nei nostri processi produttivi. L'RML è stato pensato non soltanto per facilitare la conformità alla normativa presente e futura in materia di sostanze chimiche. Grazie al monitoraggio della presenza di sostanze chimiche che potrebbero costituire un rischio potenziale, il Gruppo è anche pronto ad agire tempestivamente nell'eventualità di nuove scoperte scientifiche.

Per ulteriori informazioni:
www.electrolux.com/node737.asp

proibite, come il cromo esavalente e il piombo, sono impiegate comunemente e possono essere presenti in componenti elettronici, parti di plastica, e nei trattamenti delle superfici.

L'obiettivo di Electrolux è di eliminare gradualmente le sostanze RoHS da tutti i componenti e dai materiali forniti alle fabbriche del Gruppo entro il luglio 2005, con un anno di anticipo sulla scadenza definita. Ciò ci permetterà di eliminare gradualmente le sostanze bandite dalla nostra produzione e dai magazzini prima che queste richieste diventino legge.

Dato che alcune specifiche tecniche della Direttiva RoHS devono ancora essere completamente formulate, Electrolux ha adottato un'interpretazione restrittiva della legge; una strategia che riteniamo riduca i rischi, crei soluzioni efficaci da un punto di vista dei costi e ci permetta di essere più pronti a reagire alle esigenze dei nostri clienti.

Nel 2004, per implementare il passaggio graduale alla RoHS è stato costituito un team che opera insieme ai fornitori e ai vari settori di Electrolux nello sviluppo di soluzioni. Lone Egeberg, RoHS Program Manager in Europa per i Beni di Consumo Durevoli, è convinta che la competenza interna al Gruppo circa sostanze chimiche e politiche ambientali ben consolidate contribuiscono a creare vantaggi per il Gruppo.

“Dato che tutti i livelli dell'organizzazione comprendono le implicazioni di questa normativa, siamo stati capaci di muoverci con anticipo. Il nostro processo di verifica dei materiali è eccezionale se paragonato a quello dei concorrenti”. Con la RoHS, Electrolux è ben preparata ad affrontare normative simili che entreranno in vigore in Cina dal 2006 e in California dal 2007.

REACH – Coinvolti nel dibattito

La proposta REACH dovrebbe sostituire 40 diverse leggi europee attualmente in vigore. Ogni produttore, importatore, o utilizzatore di sostanze chimiche ha l'obbligo di fornire informazioni per l'impiego sicuro dei propri prodotti. La proposta prevede la registrazione di più di 35.000 diverse sostanze chimiche. Electrolux è interessata alla proposta soprattutto come utente finale di sostanze chimiche. Molte delle sostanze chimiche sono trattate come preparati nei processi produttivi. L'identificazione efficace e la gestione dei rischi potenziali collegati alle sostanze presenti nei

prodotti e nei processi lavorativi dipende molto dalla disponibilità di informazioni rispetto a quei prodotti; sia di quelle sulle loro proprietà che di quelle sulle modalità d'impiego sicuro delle sostanze chimiche.

“Accogliamo favorevolmente REACH come strumento importante nel raggiungere il nostro obiettivo verso prodotti sicuri, condizioni di lavoro sicure e protezione ambientale. L'impiego sostenibile di sostanze chimiche implica una profonda valutazione dei loro effetti sulla salute e sull'ambiente. Dal momento che REACH ci darà accesso a informazioni più complete e coerenti su tutte le sostanze chimiche, avremo un vantaggio dal punto di vista della gestione dei rischi”, dice Henrik Sundström, Vice President del Dipartimento “Environmental Affairs”.

Electrolux è coinvolta nello sviluppo del nuovo regolamento attraverso la nostra associazione di categoria. Abbiamo anche partecipato alla pubblicazione dell'opuscolo ‘What we need from REACH’ (Cosa vogliamo da REACH), sul quale molte aziende e organizzazioni hanno fornito la loro opinione sulla nuova legislazione in materia di sostanze chimiche.

Nuovi standard per l'eco-progettazione

La Direttiva sull'eco-progettazione dei Prodotti Elettrici - Energy-using Products (EuP) – è la base delle regole europee sull'efficienza energetica e sull'eco-progettazione. Adottata nell'aprile 2005, è stata formulata per incoraggiare l'integrazione sistematica degli aspetti ambientali a livello di progettazione. Assicura che le differenze nelle legislazioni nazionali non si trasformino in barriere commerciali. La Direttiva prende anche in considerazione accordi volontari da parte delle imprese.

Attraverso misure di implementazione, la Direttiva definisce le condizioni e i criteri per stabilire i requisiti riguardanti le caratteristiche ambientali dei prodotti, come il consumo di energia.

Non introduce direttamente requisiti vincolanti per specifici prodotti.

Electrolux ha partecipato agli sforzi lobbystici per ottenere una direttiva che definisca requisiti uguali per tutti gli attori sul mercato e rafforzi la sorveglianza sul mercato per favorire una competizione leale.

Per ulteriori informazioni:
WEEE, Rapporto Electrolux 2004, pag. 99,
www.electrolux.com/node648.asp
What we need from REACH:
www.chemsec.org/antologi.htm

Gli investimenti socialmente responsabili prendono quota

Nel valutare la gestione complessiva e la redditività di lungo periodo, un numero crescente di investitori osserva con attenzione la sostenibilità dell'azienda. Molti indici valutano Electrolux molto positivamente per la sua performance in ambito sociale e ambientale.

Uno tra i tanti segnali della crescente attenzione degli investitori per il nostro impegno verso la sostenibilità, è il fatto che per il quarto anno consecutivo, Electrolux è presente nell'indice pan-europeo Dow Jones sulla sostenibilità (DJSI STOXX).

Questo indice misura il grado di sostenibilità delle grandi aziende europee in tutti i settori di mercato e gruppi industriali.

Almeno altri otto tra i principali fondi di investimento socialmente responsabile (SRI), organizzazioni di ricerca, index provider, e analisti hanno incluso Electrolux nei propri indici, fondi e studi. Tra questi lo studio Innovest, Portfolio 21, e la Serie FTSE4Good.

Sempre nel 2004, e per il terzo anno consecutivo, il Gruppo Electrolux è stato annoverato nell'elenco dei 20 migliori capitali azionari sostenibili pubblicato da SustainableBusiness.com e compilato da una giuria composta dalle maggiori società di investimento e di gestione patrimoniale statunitensi. L'elenco SB20 viene compilato sulla base della forza finanziaria associata all'analisi degli indicatori di performance a livello ambientale e sociale.

L'attenzione degli investitori alle performance della CSR

Gli investitori che seguono il SRI, in seguito a rigorose analisi, esaminano le conseguenze sociali e ambientali degli investimenti, sia positive che negative. Si tratta di un processo di identificazione e investimento in aziende che presentano determinati standard di responsabilità sociale aziendale (CSR).

Il Social Investment Forum statunitense riferisce che circa un dollaro su otto tra quelli controllati da società di investimento negli USA viene investito in portafogli azionari soggetti a controllo secondo parametri di eticità o di responsabilità sociale.

Secondo il Social Investment Forum britannico, oltre 120 miliardi di Sterline vengono investiti in fondi istituzionali o in piccoli fondi che abbiano attivato politiche che si conformano alle norme SRI.

Affrontare rischi e opportunità

Robur è uno dei maggiori gestori scandinavi di fondi comuni d'investimento. È specializzato in SRI ed è anche un grande azionista di Electrolux. Mentre circa il 5% del capitale gestito da Robur è diretto a fondi SRI, tutto il suo universo di investimenti è permeato dal suo approccio alla proprietà – che stabilisce che tutti gli interessi acquisiti debbano gestire rischi collegati alla sostenibilità.

“Alla Robur siamo convinti che le aziende debbano essere in grado di affrontare rischi e opportunità collegati alla responsabilità ambientale, sociale ed etica, per essere competitive nel lungo periodo”, dice Anna Nilsson, analista ambientale ed etica di Robur.

“Electrolux ha una posizione preminente nel trattare questioni di carattere ambientale e di crescente pertinenza sociale”, continua Nilsson.

“Sono preoccupata per i rischi ai quali si espone il Gruppo nel trasferire gran parte della propria produzione in Paesi con minori costi di produzione, dove sarà più difficile mantenere gli stessi elevati standard di responsabilità sociale e ambientale. Se Electrolux riuscirà a investire risorse sufficienti nel suo Programma di Monitoraggio e Conformità dei Fornitori e nel suo Codice di Condotta sul posto di Lavoro, sarà possibile affrontare questi rischi. Mentre ogni azienda ha margini di miglioramento su questi temi, Electrolux rispetta gli elevati standard dei nostri fondi etici e SRI, nei quali la performance della sostenibilità rappresenta la parte più critica”.



FTSE4Good

Electrolux è inclusa sia nella Serie britannica FTSE4Good che nell'indice di sostenibilità pan-europeo Dow Jones (DJSI STOXX).





Contare sui nostri valori

L'impegno verso lo sviluppo sostenibile è un valore essenziale dell'azienda e si esprime nel modo in cui immettiamo sul mercato i prodotti, in cui governiamo l'azienda, formiamo il nostro personale e alimentiamo l'innovazione.

Il nostro impegno a favore della sostenibilità può fare la differenza in molti modi. La sostenibilità è un principio guida nella progettazione dei nuovi prodotti. In fase di produzione, cerchiamo di ridurre l'impatto ambientale negativo usando efficacemente le risorse e riducendo gli scarti. Il più importante impatto ambientale dei nostri prodotti si verifica durante l'uso; ci concentriamo quindi nel ridurre l'impiego di acqua e di energia in questa fase.

Contribuiamo alla sostenibilità anche attraverso i nostri standard sul posto di lavoro applicati a più di 70.000 dipendenti Electrolux e alla nostra catena di fornitori formata da più di 5.500 aziende.

Il marchio è niente senza fiducia

"La fiducia in un marchio sta diventando sempre più importante per i consumatori e per gli altri stakeholder. Possiamo conquistare questa fiducia portando avanti i nostri valori di apertura, onestà

e rispetto in tutto quello che facciamo, compreso il modo in cui comunichiamo con i nostri stakeholder", dice Lars Göran Johansson, Senior Vice President per la Comunicazione e il Branding.

I consumatori sono disposti a pagare di più per i marchi che conoscono e di cui si fidano. Un approccio basato sulla sostenibilità può essere decisivo per quei consumatori che hanno di fronte diversi marchi concorrenti. In Italia, dove REX-Electrolux è il marchio principale tra i grandi elettrodomestici, il marchio "comunica il suo essere etico, degno di fiducia, attento all'ambiente e globale", dice Sergio Pusca, Amministratore Delegato di Electrolux in Italia. "Tutto questo attira quei consumatori italiani che sono molto attenti alle questioni ambientali. Agendo in modo etico e degno di fiducia esprimiamo i nostri valori e ci prendiamo una maggiore cura dei nostri consumatori".



I nostri valori vengono espressi dai comportamenti quotidiani dei nostri dipendenti in tutto il mondo.

Trovare un terreno comune con il WWF

La realizzazione concreta di certi valori non è che una parte dell'entusiasmo che da 12 anni sostiene la cooperazione tra REX-Electrolux e il Worldwide Fund for Nature (WWF) in Italia.

"Le aziende con cui lavoriamo sono selezionate molto accuratamente in base ai comportamenti passati e alla missione ambientale", dice Nicoletta Di Giambattista, responsabile dell'ufficio delle Relazioni con le aziende e del fundraising di WWF Italia. "REX-Electrolux ha fatto molto per l'ambiente. Siamo molto felici della nostra collaborazione".

Il team REX Electrolux tiene a sottolineare il proprio ruolo come sostenitore dei progetti del WWF. In seguito alla definizione di obiettivi comuni, la ONG è responsabile dei contenuti e della direzione delle iniziative congiunte. Nell'autunno 2004, WWF ha avviato il progetto 'Sostieni il sostenibile' con il supporto di Electrolux.

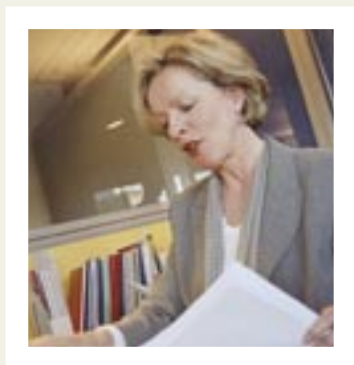
Si tratta di un progetto educativo che coinvolge 4.000-5.000 classi di scuola media e elementare per un totale di 100.000-120.000 studenti in tutta Italia. Electrolux ha sponsorizzato una gara di disegno nella quale le scuole vincitrici ricevono una biblioteca composta di libri sulle risorse ambientali.



REX-Electrolux collabora da 12 anni con WWF Italia.

Anche se gli obiettivi generali sono diversi, Di Giambattista dice, "Possiamo camminare fianco a fianco. Il mio obiettivo è quello di raggiungere un numero sempre maggiore di persone, aumentare la consapevolezza e indurre cambiamenti nel comportamento a favore di stili di vita più sostenibili. Insieme a REX-Electrolux, possiamo trasmettere il messaggio al nostro comune gruppo di riferimento".

Una buona “corporate governance” è sinonimo di trasparenza



“Una forte corporate governance contribuisce all’efficienza delle attività del Gruppo Electrolux e alla creazione di valore di lungo periodo per i nostri azionisti e gli altri stakeholder”, dice Åsa Stenqvist, Vice President Electrolux per Investor Relations e Financial Information.

Più trasparenza e meno rischi: questo è il cuore del nostro approccio alla “corporate governance”.

In Electrolux, ci sforziamo di assicurare una buona governance mantenendo un’efficace struttura organizzativa e al tempo stesso efficaci metodi per il controllo interno e la gestione dei rischi. Questo comporta trasparenza nei report finanziari sia ad uso interno che esterno, compresi quelli riguardanti questioni sociali e ambientali. “Siamo convinti che gli sforzi per la sostenibilità si traducano direttamente in rischi minori e in valori solidi”, dice Åsa Stenqvist, Vice President Electrolux per Investor Relations e Financial Information. “Ecco perché una buona corporate governance richiede che vengano garantite, ad esempio, pratiche aziendali corrette ed etiche in tutte le nostre azioni”.

Maggiore Responsabilità

Sono sempre maggiori le aspettative sul fatto che le imprese siano più aperte e responsabili a proposito delle proprie performance finanziarie e non, in particolare alla luce degli scandali di corruzione aziendale degli anni recenti. La legge Sarbanes-Oxley del 2002, ad esempio, vincola le aziende a elevati standard etici e di responsabilità. Electrolux ha programmato la completa conformità alla legge Sarbanes-Oxley entro la scadenza del dicembre 2006. Nel 2003 abbiamo istituito un Comitato di Controllo per

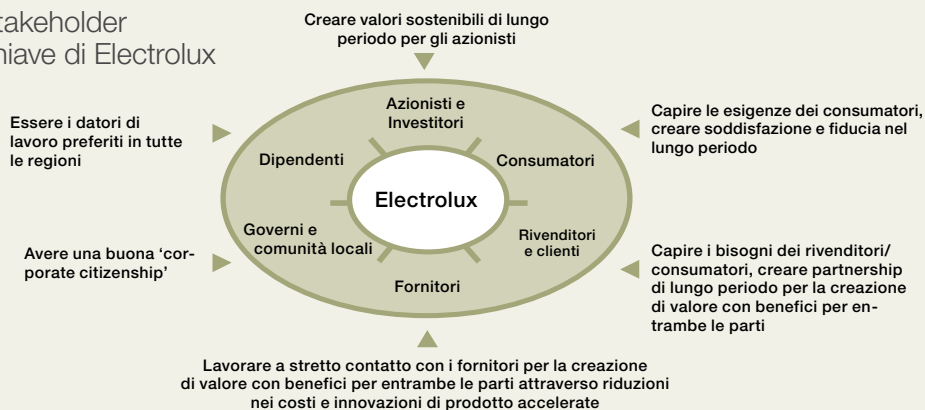
assistere il Consiglio di Amministrazione nella supervisione, ad esempio, dei revisori interni ed esterni, nella contabilità e nei controlli interni. Nel 2005 abbiamo formato un Comitato di Divulgazione, con l’incarico di considerare i contenuti dell’informazione relativa a Electrolux e di assicurare che tale informazione venga periodicamente divulgata al mercato in maniera appropriata.

Maggiore trasparenza

Secondo Heléne Bergquist, Head of Management Assurance & Special Assignments, che è la funzione di controllo interno del Gruppo, il lavoro fatto per conformarsi alla Legge Sarbanes-Oxley è stato positivo per l’azienda nel fornire un controllo ancora maggiore sul processo di corporate governance e nell’accrescere la trasparenza. Tuttavia i metodi e le procedure non sono sufficienti per garantire che un’azienda risponda a questi ideali, dice. “Il chiaro impegno verso una forte corporate governance da parte del nostro top management e del consiglio di amministrazione è molto importante. Fa capire ai dipendenti che si tratta di un tema che Electrolux prende seriamente. Dopo tutto, sono le persone che, con i loro comportamenti etici e la loro competenza, fanno sì che le procedure funzionino”, dice la Bergquist.

Per ulteriori informazioni: Relazione Annuale Electrolux 2004, pag. 85, www.electrolux.com/node648.asp

Stakeholder chiave di Electrolux



Una questione di fiducia

In Electrolux riconosciamo la necessità di standard elevati di eticità nei comportamenti per ispirare fiducia tra gli stakeholder.

Il Codice Etico del Gruppo Electrolux è stato adottato nel febbraio 2004 dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo. Il Codice formalizza i principi che guidano le relazioni del Gruppo con i dipendenti, gli azionisti, i partner e altri stakeholder.

Il Codice Etico rappresenta una normativa ombrello che definisce le linee generali del comportamento dell'azienda ed è quindi riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione. Altre linee guida sono riconosciute dal management del Gruppo e sono di natura più operativa.

Fanno parte del Codice Etico altri due codici, il Codice di Condotta sul Posto di Lavoro e la Politica contro la Corruzione.

Per il Codice di Condotta sul Posto di Lavoro, abbiamo definito strumenti di valutazione e controlli da parte di terzi che ci consentono di misurare i nostri progressi.

Stabilire gli standard

Il Codice di Condotta sul Posto di Lavoro di Electrolux è stato adottato nel 2002 dal Management del Gruppo e delinea standard di comportamento tanto elevati quanto lo richiede il livello dell'azienda, richiesti ai dipendenti e a tutti i fornitori del Gruppo. Il Codice si basa sulle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e sulle Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali.

Sono state sviluppate alcune linee-guida per aiutare a integrare il Codice nella pratica di tutti i giorni in ogni unità del Gruppo. Un altro importante elemento per permettere miglioramenti costanti delle procedure è rappresentato dalla formazione. Nel 2004 è stato avviato un programma di formazione riguardante il Codice di Condotta indirizzato soprattutto alle risorse umane e ai Responsabili degli acquisti, programma che si intensificherà nel ritmo nei prossimi anni.

I controlli effettuati sul Codice da terzi esterni sono proseguiti nel 2004 e tutte le 12 unità produttive in Asia e in America Latina sono state controllate "sul campo".

Combattere la corruzione

Nel settembre 2004, il Gruppo ha avviato una politica contro la Corruzione. Secondo questa policy, il Gruppo proibisce tangenti di ogni tipo e qualsiasi altro beneficio improprio a vantaggio di clienti, agenti, appaltatori, fornitori, funzionari governativi, dipendenti di questi enti o qualsiasi altra parte. Questa politica è stata approvata e adottata dal Management del Gruppo. Segnalazioni di eventuali trasgressioni possono essere presentate in forma anonima senza il rischio di conseguenze negative per chi le effettua.

Per ulteriori informazioni:
Codice Etico, www.electrolux.com/node762.asp
Codice di Condotta, www.electrolux.com/codeofconduct

Sistemi di gestione

– Proprietà locale, risultati globali

I nostri sistemi di gestione includono ambiente, questioni sociali e qualità. Quasi tutti i nostri stabilimenti produttivi sono certificati ISO14001 e ISO9001 per le loro performance in tema di ambiente e qualità. Le questioni sociali sono trattate in modo da garantire che il rispetto di buone condizioni di lavoro sia completamente integrato in tutte le nostre attività.

Electrolux ha un approccio alla gestione delle questioni di sostenibilità 'sostenuto a livello globale, ma gestito a livello locale'. L'ambiente e la qualità sono salvaguardati soprattutto a livello locale e a livello di settore aziendale, mentre la gestione delle questioni sociali è organizzata più centralmente.

Il nostro approccio unisce impegno del top management, sostegno centrale e formazione, così come la raccolta di dati relativi al Gruppo di competenza locale. Questo approccio permette un ridotto impatto ambientale, l'assicurazione dai rischi, migliori condizioni di lavoro, costi più bassi e maggiore consapevolezza da parte dei dipendenti. L'approccio locale permette inoltre di conformarci al variare delle normative nazionali.

Sistema di gestione ambientale – Environmental management system (EMS)

Attraverso il nostro Sistema di Gestione Ambientale (EMS) valutiamo e correggiamo i rischi ambientali, e ci adoperiamo per rendere la produzione più efficiente. Altri vantaggi sono: un maggiore livello di sicurezza, migliori standard ambientali e risparmi sui costi.

Il lavoro sull'ambiente è integrato in tutte le attività aziendali ed è condotto in ogni settore da un manager ambientale che riporta al management del settore stesso. Il Dipartimento per la tutela ambientale di Gruppo è responsabile per il coordinamento a livello di Gruppo. Il Vice President del Dipartimento per la tutela ambientale riporta al management del Gruppo e rappresenta il Gruppo nei contatti con l'esterno a proposito di questioni ambientali.

La certificazione ISO14001 è il modo in cui valutiamo e gestiamo i temi collegati all'ambiente nei nostri processi di produzione. Tutte le unità di produzione con almeno 50 dipendenti devono essere certificate. Le unità acquisite di recente devono completare il processo di certificazione entro tre anni dall'acquisizione. Oltre alle priorità definite a livello locale, tutti gli impianti di produzione del Gruppo condividono questi obiettivi comuni:

- ridurre il consumo energetico e idrico,
- conseguire alti indici di impiego di materiali e componenti,
- minimizzare i rifiuti e gestire correttamente i materiali pericolosi.

Alla fine del 2004, il 92% dell'area totale di produzione del Gruppo era certificata ISO14001 (rispetto al 39% del 1999). Questo dato corrisponde a 71 unità di produzione, ovvero il 90% del totale delle unità che necessitano di certificazione. Inoltre, anche sette unità non produttive hanno avuto la certificazione ISO14001 (Vedi diagramma a pag. 33).

“Grazie alla certificazione ISO14001, abbiamo potuto registrare un grandissimo risparmio di energia e di acqua. Spesso il costo della certificazione viene recuperato in un anno, e nei primi anni si assiste a risparmi aggiuntivi e miglioramenti”, dice Henrik Sundström, Vice President del Dipartimento per la tutela ambientale.

In conformità alla ISO14001, ogni anno viene eseguito un controllo esterno in ogni unità. La performance ambientale è strettamente controllata e comunicata con trasparenza a livello di Gruppo. I nostri indicatori chiave di performance vengono raccolti sulla base del 99% del totale dell'area produttiva del Gruppo.

La valutazione dei rischi ambientali ha una grande influenza nei processi di “due diligence” compiuti nell’ambito di acquisizioni e dismissioni. “Le passività ambientali rappresentano una classica causa di rescissione del contratto — giocano sempre un ruolo importante”, dice Arne Pontenius, che è responsabile per la valutazione delle responsabilità ambientali.

Una preoccupazione fondamentale nella valutazione dei siti è la potenziale contaminazione della falda idrica.

Gestire la responsabilità sociale

Il Codice di Condotta Electrolux è di competenza del Management del Gruppo. Il Dipartimento per la tutela dell’ambiente sviluppa gli strumenti per la sua implementazione e coordina le attività di “corporate social responsibility” (CSR). La Divisione Risorse Umane implementa internamente il Codice mentre la Divisione Acquisti del Gruppo lo gestisce all’esterno tra i fornitori. I responsabili dei vari settori aziendali devono assicurare la conformità al Codice all’interno dei settori stessi. I capi delle varie unità sono responsabili per la conformità nei propri reparti. Le linee guida pratiche sulle procedure e la documentazione necessaria sono disponibili per le unità aziendali. Tutti i dipendenti sono tenuti ad adeguarsi al Codice.

È stata sviluppata una documentazione specifica per svolgere progetti di formazione sul Codice. Nel 2004 è stato avviato un programma di formazione diretto soprattutto alle Risorse Umane e ai manager addetti agli acquisti. L’India è stata la prima a partecipare a dei seminari organizzati dal Gruppo per la gestione degli stabilimenti, delle risorse umane e degli acquisti. Circa 25 manager hanno preso parte alla sessione d’apertura. Successivamente, tutti i 700 dipendenti di Electrolux in India sono stati formati sul Codice. Inoltre, sono state diffuse informazioni ad altre 500 persone dell’organizzazione in India.

Consapevolezza – Formazione – Feedback – Valutazione (Awareness – Learning – Feedback – Assessment - ALFA) è lo strumento che usiamo per la gestione dei temi collegati al sociale. “ALFA” trasmette al tempo stesso i concetti chiave del nostro Codice e misura la loro integrazione tra le unità del Gruppo; è stato sviluppato nel 2003 e nel 2004 e diffuso in tutti i settori aziendali. Nel 2004, sono state valutate 93 unità produttive, mentre, causa ristrutturazione, ne sono state escluse

tre. Tutte le unità valutate hanno ricevuto riscontri specifici sui propri risultati (Vedi diagramma a pag. 34).

Nel corso del 2004, una valutazione della performance relativa al Codice di Condotta è stata portata avanti da società di consulenza esterne in tutte le 12 unità di produzione dell’Asia e dell’America Latina.

Assicurare la qualità del prodotto

Strettamente collegate ai criteri ambientali e incluse nel nostro impegno a mettere sul mercato prodotti privi di difetti, sono durata e sicurezza che incorporiamo nei prodotti stessi. È attivo un metodo per raccogliere informazioni su tutti gli incidenti collegati alla sicurezza, che vengono poi analizzati per identificare le cause originarie e gli effetti. A livello di settore aziendale vengono effettuati investimenti continui nello sviluppo dei prodotti, nella progettazione, nella selezione dei materiali, nella produzione e nei test sui prodotti finiti. Il nostro Comitato Consultivo di Settore sulla Sicurezza dei Prodotti valuta i pericoli potenziali e integra misure correttive nello sviluppo dei prodotti. Lo standard internazionale sulla qualità ISO9001, è la base delle nostre valutazioni su questi temi. Nel 2004, il 92% di tutte le fabbriche con più di 50 dipendenti, corrispondente al 97% della nostra area produttiva totale, era certificato secondo la ISO9001. Inoltre, alcuni dei nostri impianti USA per la produzione di Prodotti Outdoor hanno conseguito lo Standard di Qualità Sears, che è considerato ancora più elevato rispetto al suo equivalente ISO.

Il nostro approccio alla qualità è messo in risalto anche in tutta la nostra catena di acquisti attraverso il nostro Programma di Assicurazione Globale della Qualità dei Fornitori (Global Supplier Quality Assurance Program - GSQA), documentato in una serie di procedure e di manuali.

Per ulteriori informazioni sulla qualità:
www.electrolux.com/node703.asp

Indici di valutazione ALFA

Ci sono quattro livelli nella scala di valutazione Electrolux



- Rosso** Non-conformità – violazione grave
- Giallo** Non-conformità – violazione leggera
- Verde** Conformità – soddisfa i criteri Electrolux
- Blu** Conformità – supera i criteri Electrolux

Gli indici di valutazione a colori ALFA comunicano l’urgenza di alcuni temi non coperti — che possono andare dalla non-conformità al superamento dei requisiti stabiliti dal Gruppo.

Gestire i principali impatti ambientali

I processi di produzione comportano un determinato impatto sull'ambiente sotto forma di scarichi idrici, emissioni atmosferiche e rifiuti solidi. Gli obiettivi di Electrolux si basano sui principi del miglioramento continuo.

Impiego di energia e di acqua

Negli ultimi due anni, si è avuto un aumento dell'impiego di energia in rapporto al valore aggiunto. Anche se i tassi di cambio sono la ragione principale del divario, si è avuto anche un leggero aumento in termini assoluti. Attualmente, i responsabili degli stabilimenti e della produzione stanno identificando le ragioni per cui abbiamo osservato una tendenza alla crescita del consumo energetico.

Eliminare i solventi clorurati

Abbiamo l'ambizione di eliminare l'impiego di solventi clorurati. sgrassaggi e pretrattamenti sono associati a questa famiglia di sostanze chimiche che possono potenzialmente penetrare nella falda freatica e rappresentare una fonte di contaminazione. Gli impianti statunitensi hanno eliminato queste sostanze dalle loro lavorazioni e la fabbrica di Motala in Svezia ha sostituito i solventi clorurati con anidride carbonica liquida nei suoi processi di sgrassaggio.

Impiego dei materiali

Facciamo del nostro meglio per ridurre al minimo i rifiuti e ottimizzare l'impiego di tutti i materiali che entrano nelle nostre fabbriche. I materiali diretti sono soprattutto acciaio e plastiche. Del totale dei materiali, compreso l'imballaggio, il 90% va direttamente nella composizione dei nostri prodotti. Del rimanente 10%, il 9,4% è diretto a impianti esterni di riciclaggio di materiali e di energia e lo 0,06% è emesso nell'aria (Vedi diagramma a pag. 33).

Gestire i rifiuti pericolosi

Sostanze chimiche come i lubrificanti e i detersivi liquidi sono impiegate per facilitare alcuni processi. Durante la produzione richiedono spesso una gestione particolare e dopo l'uso si trasformano in rifiuti pericolosi. Tutti i rifiuti pericolosi vengono trattati in accordo con le normative locali.

Trasporto

Circa il 50% del trasporto del Gruppo dalle fabbriche di produzione ai centri regionali di distribuzione in Europa avviene su rotaia. Un'analisi sul ciclo di vita condotta per i Beni di Consumo Durevoli in Europa ha dimostrato che, nel corso del ciclo di vita dei nostri prodotti, l'impatto dato da mezzi di trasporto quali camion, treni elettrici, treni a diesel e dal trasporto via mare costituiva meno dell'1% dell'impatto sul riscaldamento globale del pianeta.



I nostri prodotti sono caricati ordinatamente su un treno Nordwagon. In Europa, circa la metà dei prodotti finiti Electrolux viene trasportata su rotaia verso i centri regionali di distribuzione.

Definire standard elevati per i fornitori

Il Programma di Monitoraggio e Conformità dei Fornitori è il nostro modo di estendere il Codice di Condotta sul Posto di Lavoro ai nostri fornitori.

Il Codice di Condotta sul Posto di Lavoro di Electrolux si applica a tutte le attività e ai fornitori, e definisce standard che si basano su trattati e accordi riconosciuti a livello internazionale in tema di ambiente, lavoro e diritti umani.

Grazie al Programma di Monitoraggio e Conformità dei Fornitori il Codice viene integrato nelle procedure esistenti nella catena degli acquisti.

Abbiamo informato i nostri fornitori, oltre 5.000, dell'esistenza del Codice e reso disponibili le relative informazioni sul sito web di Electrolux in 18 lingue. Poiché anche i nostri fornitori fanno parte del sistema di assicurazione della qualità, viene loro richiesto di compilare dei questionari per valutare la loro conformità al Codice. Il passo seguente è costituito da controlli eseguiti sia da Electrolux sia da verificatori esterni.

Nel 2004 abbiamo iniziato a controllare i fornitori rispetto al loro grado di osservanza del Codice con lo scopo di fare esperienza e di testare i nostri strumenti di controllo. In caso di non conformità vengono avviate azioni correttive. Il nostro scopo è quello di collaborare con i fornitori piuttosto che di rescindere i contratti, anche se a volte questo può rendersi necessario.

Collaborare con i fornitori

Nel corso del 2004 i responsabili acquisti che lavoravano per Electrolux in India sono stati formati sul Codice di Condotta. Nel 2005, altri compratori del Gruppo hanno ricevuto ulteriori informazioni ed addestramento.

“Per noi è molto importante riuscire a qualificare i nostri oltre 200 fornitori in India in modo tale che siano idonei

rispetto a quanto richiesto dal Codice”, dice Koustov Mitra, Vice President delle Risorse Umane e dei Servizi Aziendali per Electrolux in India.

Al momento, il 10% dei fornitori di Electrolux sono localizzati in aree ad alta crescita e con bassi costi di produzione quali India e Cina, ma il mutamento in corso nella nostra base produttiva significa che una quota maggiore della nostra catena di acquisti sarà localizzata in questi Paesi. I comportamenti sociali e ambientali saranno fattori decisivi nella scelta dei nostri fornitori in quelle aree.

“Per poter dire che “made by Electrolux” significa qualcosa, dovremmo avere gli stessi standard in ogni Paese in cui compriamo prodotti o forniture originali”, dice Peter Birch, Capo della Divisione Grandi Elettrodomestici di Electrolux per l'Asia e il Pacifico.

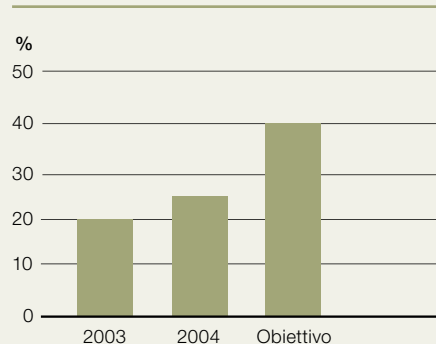
Per ulteriori informazioni:
www.electrolux.com/node434.asp



Anelli della catena

Schott Orim di Istanbul, Turchia, una affiliata di Schott AG, fornitore di materiali speciali per Electrolux, ha attivato un codice di condotta simile per i propri fornitori dopo che Electrolux aveva controllato il suo impianto a Bolu. “Siamo rimasti così colpiti che abbiamo voluto allargare l'impatto di questo programma. Come primo risultato, dalla lista dei fornitori di Schott Orim ne è stato escluso uno per non aver raggiunto i requisiti”, dice Hakan Gerdan, responsabile dello sviluppo dei processi di Schott Orim.

Maggiori acquisti dai Paesi con minori costi di produzione



La quota di acquisti da Paesi con minori costi di produzione sta crescendo gradualmente e alla fine del 2004 costituiva circa il 25%. L'obiettivo è quello di raggiungere il 40% circa nei prossimi anni.

Innovazione per un pianeta più sano

Creare prodotti sicuri per le persone e la loro salute e non pericolosi per il pianeta non solo favorisce lo sviluppo sostenibile, ma è una scelta di buon senso anche dal punto di vista aziendale.



Con elettrodomestici sicuri per i bambini i genitori possono stare tranquilli.

Design Lab incoraggia la creatività

Nel 2004, Electrolux ha sponsorizzato il Design Laboratory, nel quale studenti di design provenienti da nove scuole dei cinque continenti hanno messo in moto la loro creatività per sviluppare "concept" futuribili di elettrodomestici per la casa. L'iniziativa è stata il seguito dell'edizione del 2003 del Design Lab che si era svolta nella sola Europa. Gli studenti sono stati stimolati a concepire prodotti per un futuro all'insegna dell'innovazione ma non troppo lontano, e hanno visitato le case dei consumatori per vedere come questi impiegano gli elettrodomestici. Henrik Otto, Senior Vice president del Global Design dice che l'iniziativa ha non soltanto lo scopo di incoraggiare i giovani designer ma anche di stimolare il modo di pensare dei progettisti dell'azienda. "Questo genere di competizione stimola i nostri progettisti a ragionare in modo nuovo" dice Otto.

L'innovazione in Electrolux inizia con le persone che utilizzano i nostri prodotti. La comprensione delle esigenze dei consumatori guida lo sviluppo dei prodotti più di quanto sia mai successo in passato. I consumatori hanno chiaramente espresso la loro preferenza per elettrodomestici prodotti con basso impatto ambientale, sicuri, privi di materiali pericolosi, poco rumorosi e facilmente riciclabili. Le organizzazioni di consumatori che eseguono test sui prodotti, includono con maggiore frequenza nelle loro classifiche sui prodotti migliori i criteri sociali, ambientali e quelli relativi alle politiche lavorative.

Attenzione alla tecnologia umana

Henrik Otto, Senior Vice president del Global Design, guida 200 progettisti in 11 stabilimenti produttivi in tutto il mondo, compresi Curitiba in Brasile, Porcia in Italia e Shanghai in Cina.

Otto, che a proposito della progettazione degli elettrodomestici dice di preferire il termine "tecnologia umana" (human tech) ad "alta tecnologia" (high tech), ha molto a cuore quella parte dell'innovazione nei progetti Electrolux che riguarda la sostenibilità.

"Nel futuro, se non teniamo conto della sostenibilità, le persone non ci includeranno nelle loro liste della spesa", dice. "Come progettisti, dobbiamo essere consapevoli dell'impatto ambientale delle nostre scelte, comprese tecnologia, scelta dei materiali, ecc. Non possiamo dimenticarci di chi userà questi prodotti. Le persone non dovrebbero adattarsi ai prodotti, ma i prodotti alle persone, compresi tutti coloro che hanno handicap psichici e fisici. Vogliamo una gamma di prodotti adatta alle persone nel corso dei

diversi periodi della loro esistenza e che migliorino la loro salute e la loro qualità di vita. Tutto questo costituisce una parte importante di quella che definiamo progettazione consapevole".

Enfasi sulla sicurezza

Per molti anni Electrolux è stata leader nello sviluppo di prodotti con caratteristiche pensate per la sicurezza dei bambini, spesso in anticipo sui suoi concorrenti o sulle richieste normative. Alcune di queste innovazioni comprendono la sostituzione di contenitori verticali per coltelli nelle lavastoviglie con contenitori orizzontali; i blocchi sulle porte dei forni e l'isolamento triplo dei vetri in modo che la temperatura esterna non superi i 60 gradi centigradi; asciugabiancheria e frigoriferi che possono essere aperti dall'interno e frigoriferi progettati per non rovesciarsi. Il nostro robot tagliaerba, l'Automower, può essere usato in tutta sicurezza anche vicino a bambini e ad animali domestici.

Riconoscimenti alla nostra efficienza energetica

Electrolux ha una grandissima capacità nel gestire l'impatto ambientale dei suoi prodotti nel corso del loro utilizzo, la fase in cui tale impatto è più alto. Ecco perché uno dei nostri sforzi maggiori per lo sviluppo sostenibile è sempre stato quello di una maggiore efficienza nel consumo di energia e acqua.

Dal 2001, Electrolux ha ottenuto riconoscimenti per i suoi frigoriferi e congelatori, riconosciuti tra i più efficienti in Europa da un punto di vista energetico nell'ambito dei premi Energy+. Si tratta di

Continua a pag. 26

Nel 2004, sono stati immessi sul mercato molti nuovi prodotti Electrolux che esemplificano il nostro approccio sostenibile allo sviluppo del prodotto.



Il congelatore Electrolux EUC2200 ha vinto il premio Energy+ nella sua classe di prodotto nel 2004. Grazie al suo basso consumo di energia (172 kWh/anno), quando è in funzione consuma meno di una singola lampadina da 25-watt.

Ergorapido, un aspirapolvere ricaricabile che presenta una migliorata ergonomia, usa batterie senza cadmio, è facilmente riciclabile e ha un'elevata efficienza energetica.



Il tagliaerba Flymo easibag raccoglie e conserva l'erba tagliata in un sacchetto biodegradabile.



L'aspirapolvere Oxy3system pulisce non solo i pavimenti ma anche l'aria della stanza. Il suo filtro elettrostatico rimuove le particelle aerodisperse che possono essere dannose per chi soffre di allergie. Il sistema sigillato con doppi filtri offre la minima resistenza al flusso d'aria e la massima trattenuta della polvere.

Con l'introduzione della lavatrice EWF 1234 e dell'asciugabiancheria elettrico EDC 5330, Electrolux ha ora una gamma completa di prodotti senza PVC (cloruro di polivinile).





Il purificatore d'aria Oxy3silence pulisce l'aria in modo così silenzioso che si riesce a dormire nella stessa stanza anche mentre viene usato.

La Husqvarna 455 Rancher, la 570 e la 575XP – tre seghe elettriche rivoluzionarie, a basse emissioni, con una nuova tecnologia del motore che riduce di netto le emissioni del 70% e il consumo di carburante del 20%. La migliorata ergonomia e altre innovazioni aumentano l'efficienza del prodotto.



L'LCO2 Dry-Cleaning System, commercializzato a livello mondiale nel 2004, impiega anidride carbonica invece dei tradizionali agenti pulenti per lavare a secco gli indumenti. L'anidride carbonica altamente pressurizzata agisce come solvente efficace e al tempo stesso non inquinante per l'ambiente per rimuovere lo sporco. A fine ciclo, la pressione viene ridotta e l'anidride carbonica distillata e recuperata.

un'iniziativa della Commissione Europea e di tredici agenzie energetiche ed ambientali nazionali, avviata nel 2000 per promuovere in tutta l'Unione Europea lo sviluppo e l'impiego di frigoriferi e congelatori altamente efficienti da un punto di vista energetico. Nel 2004, i prodotti Electrolux hanno vinto in quattro delle cinque classi di prodotto.

Secondo il programma Energy+, gli elettrodomestici premiati devono avere un'efficienza maggiore almeno del 25% rispetto ai modelli di Classe A dell' "energy label", l'etichetta che riporta i consumi energetici, prevista dall'Unione Europea. I modelli premiati di Electrolux avevano in media un'efficienza superiore al 47%. Inoltre, questi elettrodomestici sono stati scelti per la loro facilità d'uso, il livello di rumore, un basso effetto-serra e il prezzo sul mercato.

Una gamma di prodotti sostenibili

Per molti anni, Electrolux ha misurato la redditività relativa dei prodotti con elevate prestazioni ambientali su un indicatore chiamato Green Range. Il Green Range è stato completamente implementato in Europa dal 1996 e mostra una chiara tendenza di maggiore redditività per la gamma di prodotti più alta dal punto di vista ambientale. Per gli elettrodomestici del bianco venduti in Europa, i prodotti con la miglior performance ambientale rappresentavano il 15% sul totale delle unità vendute nel 2004, e il 22% del guadagno lordo (Vedi diagramma Green Range, pag.32).

Ogni anno, inoltre, usiamo un indicatore energetico medio (Fleet Average) che mostra la crescita relativa nell'efficienza energetica dei vari gruppi di prodotti secondo un indice energetico. L'efficienza energetica media per le varie categorie di elettrodomestici venduti in Europa mostrava un miglioramento costante nel 2004, soprattutto per le lavastoviglie. Questo si deve principalmente allo sviluppo delle lavastoviglie del Gruppo su un'unica piattaforma globale e alla sostituzione dei controlli meccanici con controlli elettronici. L'indice energetico è stato fissato al 100% nell'anno 2000.

Electrolux People Process – Formare un atteggiamento mentale globale

La creazione di un ambiente in cui i talenti possano prosperare, la leadership crescere e opportunità interessanti di lavoro presentarsi in tutto il mondo, ci pone nelle condizioni ideali per attrarre e mantenere una forza lavoro di prim'ordine.

In Electrolux, la continua offerta di opportunità di crescita professionale per i dipendenti rappresenta una parte importante del nostro modo di preparare l'azienda ai cambiamenti e alle sfide di un mercato globale. Al fine di formare un atteggiamento mentale globale, incoraggiamo il personale a spostarsi tra le diverse funzioni, tra i vari settori aziendali e Paesi. E ciò per un duplice obiettivo: ampliare l'esperienza delle persone e accelerare il ritmo del loro sviluppo personale e professionale. Questo processo ci consente anche di essere sicuri di avere le giuste competenze al posto giusto nel momento giusto.

Electrolux People Process è formato da otto sotto-processi, che si occupano dell'assunzione, dell'introduzione del dipendente, della gestione dei talenti, della gestione delle performance, dello sviluppo delle competenze, dello sviluppo della carriera, della retribuzione e della conclusione della carriera.

Lo scopo è quello di formare dipendenti motivati che nutrano un senso di soddisfazione dal punto di

vista professionale e di assicurare che ciascun singolo individuo abbia un buon rendimento e sia trattato correttamente in ogni rapporto con l'azienda.

Il processo di gestione dei talenti interessa tutti i quadri medi e alti e ci permette di assicurare un'efficiente copertura di ogni incarico a ogni livello dell'organizzazione.

Il nostro Management Development Center offre corsi di leadership ai manager, per fornir loro gli strumenti necessari a conseguire una leadership di successo. Nel 2004, 540 manager hanno partecipato ai corsi, e per il 2005 erano previste 620 persone.

Abbiamo a disposizione anche uno strumento chiamato Open Labor Market (OLM). Tutti i posti di lavoro vacanti all'interno dell'azienda vengono presentati su OLM prima che le ricerche siano aperte all'esterno, in modo da promuovere e sostenere le assunzioni e la mobilità interna e assicurare pari opportunità alle persone che fanno domanda per queste posizioni.

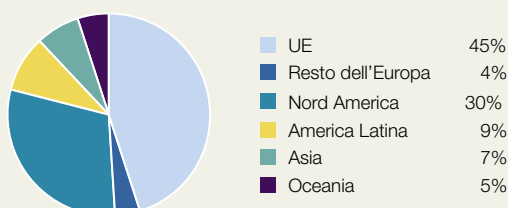


Harry de Vos, Direttore delle Risorse Umane e dello Sviluppo Organizzativo del Gruppo, guida il People Process di Electrolux.

Sostegno alle vittime dello tsunami

Solo attraverso le azioni e i valori dei propri dipendenti, un'azienda può veramente dimostrare il proprio impegno di buona "corporate citizenship". Quando lo tsunami ha colpito l'Asia, il 26 dicembre 2004, Electrolux ha reagito rapidamente con la formazione di un'unità di crisi, sia al quartier generale di Stoccolma che presso la propria sede in Thailandia. L'unità ha eseguito ricerche sullo stato di salute dei dipendenti in viaggio nella regione. In Thailandia, la responsabile delle Risorse Umane, Manusrudee "Pla" Suwannarat, è rimasta in collegamento con le zone colpite 24 ore su 24, ha avuto a disposizione fondi di emergenza con l'autorizzazione di fornire qualsiasi genere di assistenza a spese dell'azienda. È stata anche traduttrice volontaria per l'ambasciata svedese all'aeroporto di Bangkok, per aiutare i viaggiatori bisognosi e cercare di organizzare i voli di circa 100 cittadini svedesi colpiti dallo tsunami. Il Gruppo ha deciso di effettuare una donazione pari alla generosa cifra raccolta tra i dipendenti a favore delle vittime dello tsunami e alla fine circa 2 milioni di Corone Svedesi sono state donate alla Croce Rossa da Electrolux e dai suoi dipendenti.

Dipendenti, divisi per area geografica



Durante il 2004, il numero medio di dipendenti è stato di 72.382, dei quali 48.039 uomini e 24.343 donne. Tra i membri del Consiglio di Amministrazione e i senior manager del Gruppo, 216 erano uomini e 24 donne.

Sicurezza sul lavoro – Il nostro impegno verso i dipendenti



"Ci stiamo avvicinando all'obiettivo di avere zero infortuni", dice Keith McLoughlin, Direttore Major Appliances in Nord America e in America Latina.

Incidente ad Ath, in Belgio

Il 30 luglio 2004, una perdita da una condotta del gas ha provocato un'esplosione all'esterno di un sito industriale non ancora operativo ad Ath, in Belgio. La fabbrica apparteneva a Diamant Boart, sussidiaria di Electrolux Construction Products. La conseguenza dell'esplosione è stata la morte di sette dipendenti Electrolux. Electrolux ha fornito assistenza economica alle famiglie colpite per aiutarle a sostenere i costi generati dall'incidente e ha incaricato un team di esperti per fornire supporto amministrativo alle famiglie. Un supporto psicologico è stato fornito a tutti i dipendenti e alle famiglie.

La salute e la sicurezza sul lavoro (OHS - Occupational Health and Safety) sono parte integrante di come Electrolux intende la sua responsabilità verso i propri dipendenti. Dal 2003 abbiamo assistito a consistenti miglioramenti nella OHS, in particolare nel Nord America.

I dati del 2003 e del 2004 mostrano un miglioramento rispetto agli infortuni sul luogo di lavoro del 26% per milione di ore lavorate. Ogni sede operativa del Gruppo è responsabile per la gestione della salute e della sicurezza nei propri stabilimenti produttivi, mentre i settori aziendali coordinano gli sforzi, condividono le best practice e analizzano le tendenze.

All'interno del Gruppo, Electrolux Major Appliances in Nord America ha percorso i tempi introducendo il programma STOP (Safety Training Observation Program – Programma per l'Osservazione e la Formazione della Sicurezza), che insegna la capacità di controllare la sicurezza sul lavoro tramite l'osservazione del personale all'opera.

Con i suoi 28.000 controlli annuali sulla sicurezza nell'ambito del programma STOP, Major Appliances in Nord America monitora negli stabilimenti produttivi il progresso, su base giornaliera, settimanale e mensile, degli interventi di primo soccorso e degli infortuni segnalati e la perdita di tempo lavorativo. Dall'introduzione del programma STOP, si è registrato un miglioramento del 84% nella sicurezza sul luogo di lavoro — con risultati da record per il settore industriale.

Tra il 2003 e il 2004 gli infortuni che provocano l'assenza dal lavoro per

milione di ore lavorate sono calati sensibilmente da 8,9 a 5,2. Nel primo trimestre 2005 questa cifra era inferiore al 2,7, la media di infortuni più bassa mai registrata nel settore. L'impianto per lavastoviglie di Kingston, in North Carolina opera registrando molto meno di un infortunio per milione di ore lavorate.

"In tutte le sedi si sono verificati progressi reali", dice Keith McLoughlin, capo di Major Appliances in Nord America e America Latina. "È solo questione di miglioramenti continui, sostenuti da un visibile impegno della direzione".

Altri settori aziendali sono all'opera per migliorare la sicurezza sul luogo di lavoro. Ad esempio, Electrolux Major Appliances in Europa impiega un Sistema di Gestione della Sicurezza che include la gestione dei rischi relativi agli agenti infiammabili. Tra il 2003 e il 2004, Electrolux ha raggiunto in Italia un miglioramento di oltre il 30% nel suo impianto di produzione frigoriferi a Susegana dovuto, secondo Carlo Concini, responsabile OHS in Italia, a un progetto per il miglioramento della sicurezza.

"Tutto il top management dello stabilimento fa parte del team OHS, ecco la principale ragione del nostro successo", dice Concini.

Salute e sicurezza – dati fondamentali

	2004	2003
Numero di infortuni sul lavoro ¹⁾	22.0	29.8
Numero di giornate lavorative perse a causa di infortuni sul lavoro ¹⁾	238.0	327.0
Numero di infortuni mortali sul lavoro	7.0 ²⁾	0

1) Per milione di ore lavorate.

2) Esplosione nel sito produttivo di Ath, Belgio, 30 luglio 2004.

I dati sono relativi a 85 stabilimenti produttivi e magazzini e corrispondono a circa 60.000 dipendenti. Salute e sicurezza sul luogo di lavoro, misurate sulla base del numero di infortuni sul lavoro, sono significativamente migliorate nel corso del 2004. Sono diminuiti sia il numero di infortuni sul lavoro che il numero di giornate perse.

Riconoscimenti alla nostra performance

Electrolux ha ricevuto una serie di premi e di riconoscimenti per il suo modo di affrontare la sostenibilità nella nostra azienda.

Essere responsabili

La stesura di bilanci annuali è uno dei modi attraverso i quali illustriamo la nostra azione nel campo della sostenibilità. Il rapporto annuale 2003 di Electrolux si è classificato come uno dei migliori cinque rapporti annuali di aziende quotate alla Borsa di Stoccolma. Deloitte AB, sussidiaria della società globale di consulenza professionale Deloitte Touche Tohmatsu, effettua analisi annuali sui rapporti pubblicati in Svezia, analisi che si basano sulla qualità dell'informazione sull'ambiente, l'etica e la responsabilità sociale. Electrolux ha ricevuto un rating del 38%, a fronte di una media del 20% dell'intero gruppo di studio. La relazione di Electrolux si è distinta per avere una sezione riguardante la "corporate governance" meglio sviluppata delle altre aziende.

Riconoscimento CASH

A riconoscimento del nostro sviluppo del personale, CASH, uno dei principali periodici di affari svizzeri, nel 2004 ha eletto Electrolux come miglior datore di lavoro del Paese nel nostro settore industriale e secondo in assoluto su 79 aziende monitorate.

Datore di lavoro ideale

Nel 2005, il Gruppo Electrolux è stato anche votato come datore di lavoro ideale tra gli studenti di economia svedesi nello studio annuale Universum.

Energy+

Dal 2001, ogni anno Electrolux ha ricevuto riconoscimenti nell'ambito del concorso Energy+ per la produzione dei frigoriferi e dei congelatori più efficienti da un punto di vista energetico in Europa. Questo premio viene conferito dalla Commissione Europea congiuntamente a 13 organizzazioni nazionali per l'energia e l'ambiente (Vedi "Innovazione per un pianeta più sano" pag. 24).

Per ulteriori informazioni: www.energy-plus.org

Premi AME

Abbiamo ricevuto riconoscimenti anche per aver diffuso la consapevolezza generale sull'ambiente. Electrolux India si è classificata seconda ai premi AME 2005 (Festival di New York) per l'efficacia della pubblicità e del marketing con la pubblicità televisiva "Save Water". Trasmessa nel 2004, la pubblicità portava un messaggio di pubblico servizio - l'acqua è una risorsa scarsa - con lo scopo di comunicare il ruolo di Electrolux in quanto fornitore di prodotti che fanno risparmiare acqua.

Consorzio "Ecoqual'it"

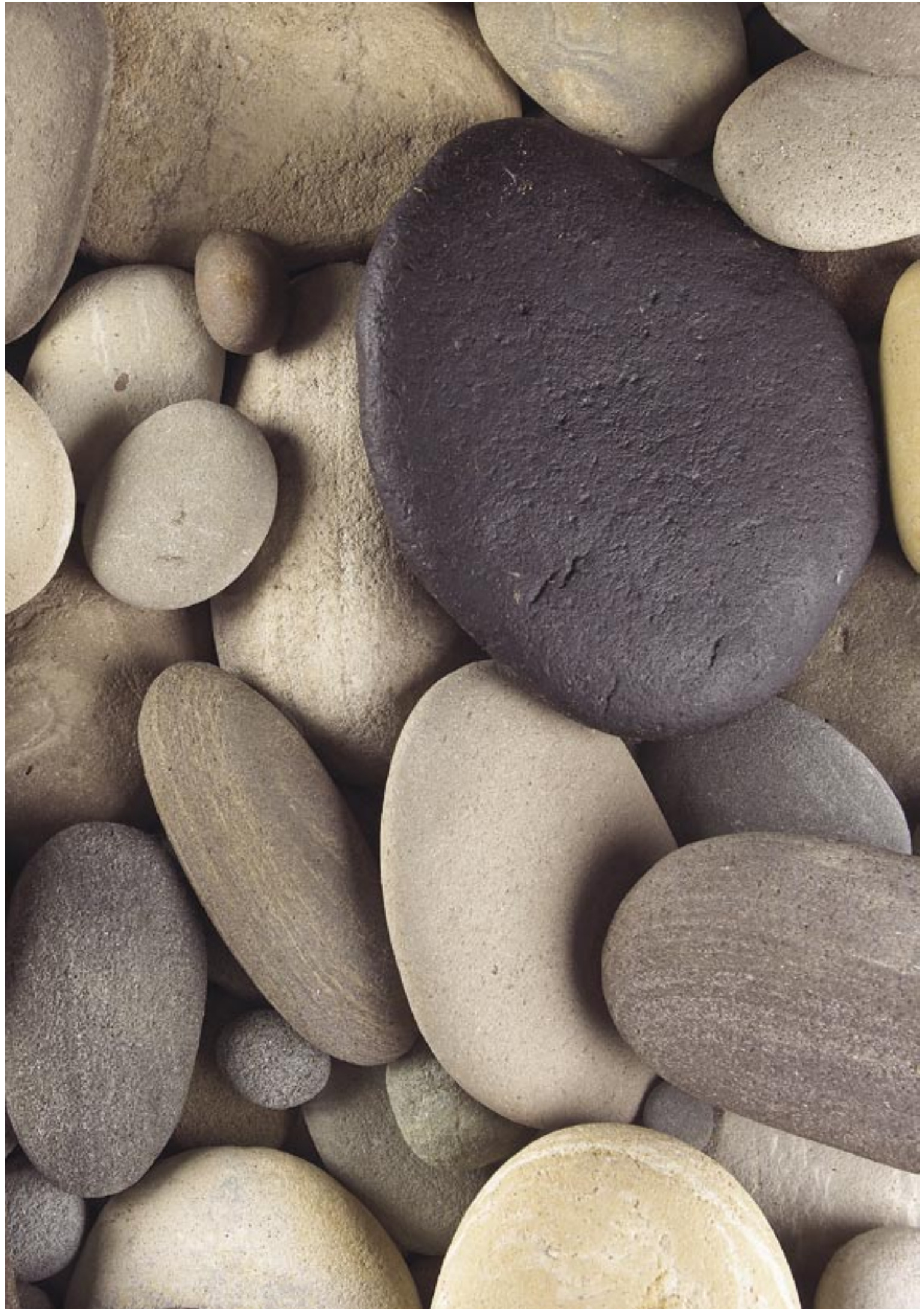
Nel 2004, Ecoqual'It ha selezionato Electrolux per le caratteristiche ambientali delle sue lavabiancheria. Il Consorzio ha assegnato il premio congiuntamente a vari ministeri italiani, al Worldwide Fund for Nature (WWF) Italia e alla Regione Lombardia. Il premio è assegnato alle aziende che si distinguono nella produzione e nella gestione dei beni di lunga durata.



Vinciamo premi Energy+ dal 2001.



Electrolux India è stata premiata per la diffusione del messaggio sulla scarsità di acqua in India.



Dati economici

Electrolux sta diventando un'azienda sempre più orientata verso consumatori e clienti, molto focalizzata sullo sviluppo dei prodotti ed il marketing. Stiamo migliorando la nostra redditività e l'efficienza interna tagliando i costi nelle nostre attività e convertendo le unità produttive che non danno profitto.

Attività per una crescita redditizia:

- Maggiori investimenti in nuovi prodotti
- Focalizzazione sul marchio Electrolux, riduzione del numero di marchi
- Consolidamento e trasferimento della produzione in Paesi con costi di produzione minori
- Meno piattaforme di prodotto e a livello globale
- Meno varianti di prodotti, maggiore standardizzazione dei componenti
- Miglior coordinamento tra comitati globali di prodotto
- Politica di acquisti più efficiente
- Outsourcing
- Risparmio dei costi nella struttura di marketing

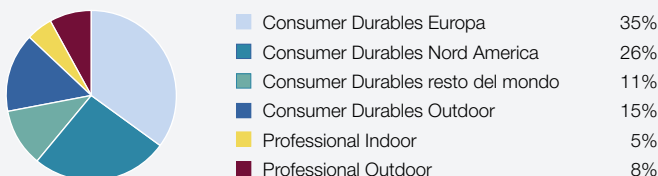
Per ulteriori informazioni sulle prestazioni finanziarie del Gruppo, vedi www.electrolux.com/annualreport2004

Dati fondamentali

	2004 SEK	2003 SEK	2004 EUR	2004 USD
<i>Espressi in Milioni di SEK, EUR, USD, dove non altrimenti specificato</i>				
Fatturato netto	120.651	124.077	13.235	16.464
Margine operativo netto	4.741	7.175	521	647
Margine, %	3,9	5,8		
Reddito prima delle imposte	4.359	7.006	478	595
Utile netto per azione, SEK, EUR, USD	10,55	15,25	1,16	1,44
Dividendo per azione, SEK, EUR, USD	7,00 ¹⁾	6,50	0,76	0,96
Return on equity, %	12,7	17,3		
Rendimento delle attività, %	17,2	23,9		
Valore creato	2.978	3.449	327	406
Indice di indebitamento	0,05	0,00		
Numero medio de dipendenti	72.382	77.140		

1) Proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Quote di fatturato del Gruppo per settori di attività

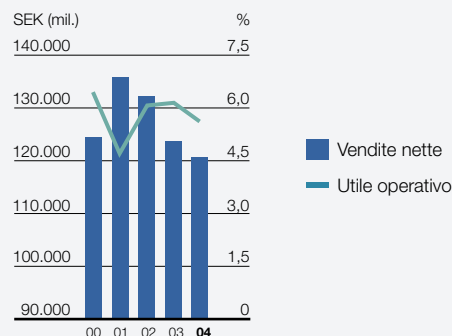


Il rafforzamento di Electrolux come primo marchio a livello mondiale è una delle priorità strategiche del Gruppo.

Vendite nette e dipendenti nei dieci maggiori Paesi

Nazione	SEK (mil.)	Dipendenti
USA	43.393	19.995
Francia	6.597	2.134
Italia	6.579	9.090
GB	6.545	1.946
Germania	6.448	4.299
Svezia	6.123	6.546
Australia	4.902	3.532
Canada	4.687	1.552
Brasile	3.417	4.797
Spagna	2.847	1.680
Totale	91.538	55.571

Vendite nette e utile operativo*



*Escludendo i fattori che influiscono sulla comparabilità

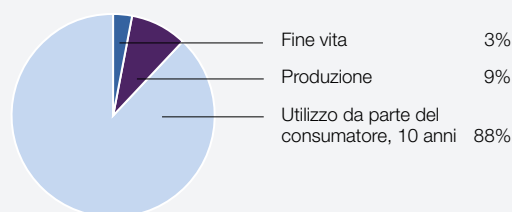
Indicatori Chiave di Prestazione

I numeri sono un elemento chiave del nostro lavoro. Dal 1988 raccogliamo e aggregiamo dati a livello di Gruppo, e dal 1995 li rendiamo pubblici. I dati comprendono il bilancio tra materiali in entrata e prodotti in uscita, le emissioni, i rifiuti, l'impiego di solventi e di oli, i processi critici per l'ambiente, il consumo di acqua e le emissioni di anidride carbonica.

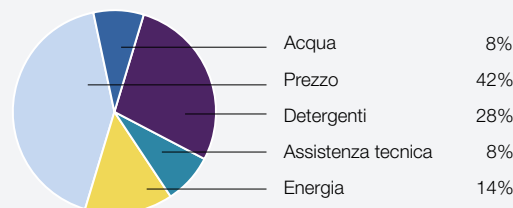
Prodotti

A prodotti diversi si applicano ovviamente valutazioni diverse. Il Gruppo è all'avanguardia nello sviluppo di propri indici di valutazione per i prodotti. I due indicatori di prestazione impiegati per gli Elettrodomestici in Europa sono quello "Fleet Average" e "Green Range", quest'ultimo un indice di cui non ci sono esempi analoghi nel settore industriale.

Impatto del ciclo di vita

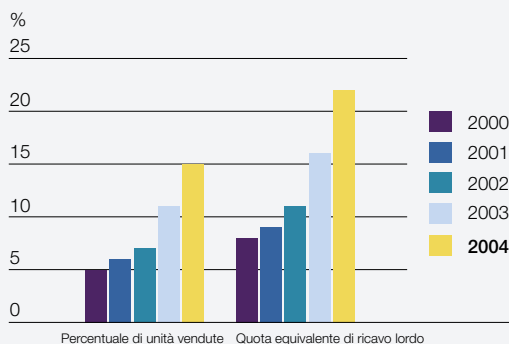


Costo del ciclo di vita



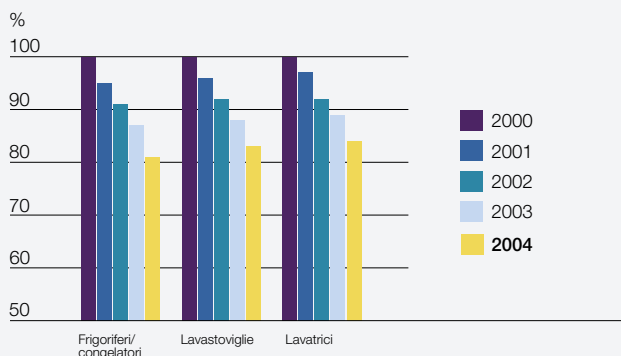
In generale, dal punto di vista ambientale il maggiore impatto dei prodotti del Gruppo si verifica durante l'uso, attraverso il consumo di energia, di combustibile e di acqua. Spesso, il prezzo di acquisto rappresenta meno della metà del costo totale del ciclo vitale. Elettrodomestici efficienti sono sinonimo di risparmio, sia economico che ecologico. I grafici si basano su dati riguardanti le lavatrici vendute in Europa.

L'indice "Green Range"



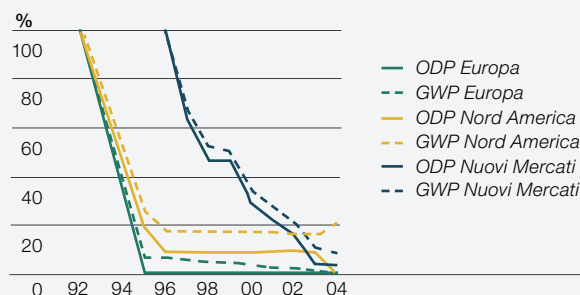
L'indice Green Range mostra la redditività relativa dei prodotti con le più elevate prestazioni ambientali. Il Green Range non si basa su criteri fissi, ma è definito in base ai migliori prodotti di ogni categoria. Ogni anno i criteri sono resi più rigorosi in modo da riflettere il miglioramento complessivo. I calcoli Green Range mettono a confronto la percentuale di unità vendute con la quota equivalente di ricavo lordo per gli stessi prodotti. Nei Beni di Consumo Durevoli in Europa, i prodotti con migliori prestazioni da un punto di vista ambientale ammontavano al 15% del totale delle unità vendute nel 2004 e al 22% del ricavo lordo.

L'indice "Fleet Average"



L'indice Fleet Average mostra la crescita relativa dell'efficienza energetica a base annua dei vari gruppi di prodotti attraverso un indice energetico. Secondo l'indice dei Consumi medi, l'efficienza energetica per varie categorie di elettrodomestici vendute in Europa ha mostrato una crescita costante nel 2004, soprattutto riferita alle lavastoviglie. Questo si deve accreditare in massima parte allo sviluppo delle lavastoviglie del Gruppo su di un'unica piattaforma globale e alla sostituzione dei controlli meccanici con i controlli elettronici. Nell'anno 2000 l'indice energetico è stato posto pari al 100%.

Progressiva eliminazione delle sostanze potenzialmente dannose per l'ozono e per il riscaldamento



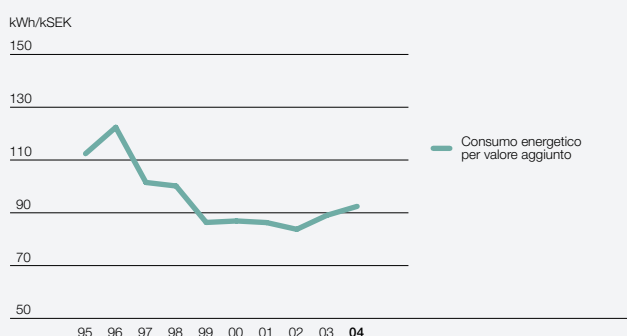
Il diagramma mostra il cambiamento relativo nel potenziale di assottigliamento della fascia di ozono (ozone-depleting potential - ODP) e del riscaldamento globale (global warming potential - GWP) dei gas refrigeranti e isolanti usati nei prodotti del Gruppo dal 1992 al 2004. I calcoli annuali si basano sugli equivalenti ODP e GWP di diverse sostanze, come definiti dal Programma ambientale delle Nazioni Unite (United Nations Environment Program - UNEP). Allo scopo di adattarli ai cambiamenti nella produzione e di rendere possibili confronti annuali, i valori sono normalizzati in rapporto al totale delle sostanze impiegate. L'indice del 1992 è posto pari al 100%. Il diagramma per l'Europa riflette il passaggio, attraverso l'HCFC, dal CFC all'HFC e all'HC nel continente, dove al momento predomina l'HC. La variazione per il Nord America nel 2004 è dovuta alla sostituzione dell'HCFC141b con l'HFC245fa. Questa sostanza non ha un ODP ma ha un GWP leggermente superiore rispetto al HCFC141b. Nei nuovi mercati, sono impiegati HCFC, HFC e HC. Il CFC non è impiegato all'interno del Gruppo. Tutti gli altri cambiamenti sono riconducibili alle variazioni nel mix di prodotti.

Produzione

Questi indicatori sui siti produttivi rappresentano sia un modo per comunicare con trasparenza l'impatto ambientale del Gruppo sia un mezzo per incoraggiare i miglioramenti. Da quando sono stati implementati, la performance ambientale è migliorata costantemente, così come la qualità dei dati, che ora coprono il 99% dell'area totale di produzione.

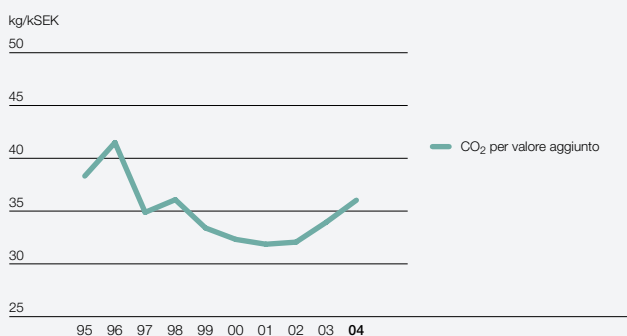
Per compensare i mutamenti nella struttura del Gruppo e permettere confronti nel corso del tempo, i dati sul consumo sono riportati in relazione al valore aggiunto – qui definito come la differenza che intercorre tra costi complessivi di produzione e costi dei materiali diretti.

Consumo energetico per valore aggiunto

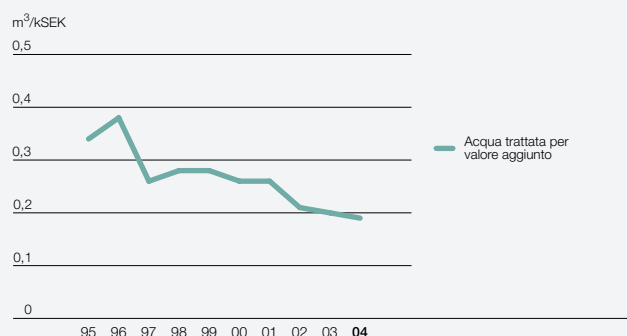


La tendenza discendente riscontrata rispetto al consumo di energia e le emissioni di CO₂ in relazione al valore aggiunto ha avuto un'inversione negli ultimi due anni. Ciò è dovuto principalmente alla riduzione del valore aggiunto calcolato in Corone Svedesi e alla variazione del cambio con il Dollaro USA oltre che a un leggero incremento delle emissioni di CO₂.

CO₂ per valore aggiunto



Acqua trattata per valore aggiunto

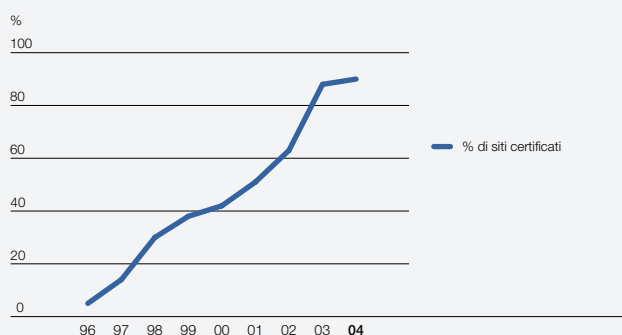


Bilancio di massa dei materiali diretti

%	2004	2003	2002	2001	2000
Prodotti finiti (compreso imballaggio)	90,47	89,22	89,10	89,00	89,52
Riciclaggio esterno di materie e di energia	8,29	9,59	9,42	9,42	8,86
Discarica (rifiuti non-pericolosi)	1,01	0,92	1,19	1,21	1,27
Rifiuti pericolosi	0,19	0,20	0,25	0,29	0,26
Emissioni atmosferiche	0,034	0,061	0,026	0,067	0,079
Scarichi idrici	0,002	0,005	0,007	0,004	0,004
Materiale totale in ingresso	100	100	100	100	100

L'utilizzo delle materie nella produzione è migliorato nel 2004, mentre la quantità di rifiuti pericolosi e di rifiuti destinati alla discarica è rimasta sostanzialmente invariata. Questo ha comportato una riduzione della quota di materiali riciclati all'esterno.

Certificazione ISO 14001



La politica del Gruppo prevede che tutte le unità produttive con almeno 50 dipendenti siano certificate ISO14001. Gli impianti acquisiti di recente devono completare il processo di certificazione entro tre anni dall'acquisizione. Alla fine del 2004, il 92% dell'area totale di produzione del Gruppo, corrispondente a 71 stabilimenti produttivi o al 90% del totale di unità che necessitavano di certificazione, era certificata ISO14001. Inoltre, hanno conseguito la certificazione ISO 14001 sette unità non-produttive.

Solventi e oli (in tonnellate)

	Numero di fabbriche	Solventi clorurati	VOC*	Oli
Europa	53	38,63	163,96	547,62
Nord America	21	0,01	105,37	877,13
Sud America	5	0,00	0,00	92,16
Asia	6	0,84	18,43	35,82
Oceania	7	0,00	5,61	37,52
Africa	1	0,44	0,00	1,88
Totale	93	39,92	293,37	1592,12

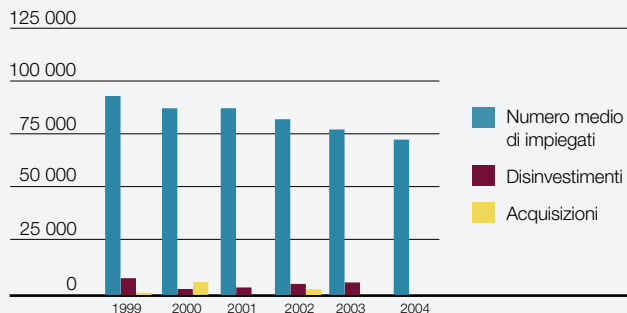
*Composti Organici Volatili (Volatile Organic Compounds)

Solventi e oli sono sostanze che spesso, durante la produzione, richiedono una gestione speciale, e che dopo l'impiego diventano rifiuti pericolosi.

Indicatori sociali

Il nostro impegno nell'ambito sociale all'interno di quello più generale sul tema della sostenibilità è concentrato sul benessere dei dipendenti e sulla conformità della catena di acquisti, sulle questioni di "corporate governance" così come sulla soddisfazione delle esigenze derivanti dai cambiamenti demografici attraverso lo sviluppo dei prodotti. I dati di seguito riportati riflettono le condizioni dei dipendenti del Gruppo in relazione a salute e sicurezza e in rapporto al loro sesso, ma riflettono anche altri temi affrontati in altre parti di questo rapporto.

Acquisizioni e dismissioni



Il numero medio di dipendenti è sceso dalle 77.140 unità nel 2003 come risultato delle dismissioni e dei cambiamenti strutturali del Gruppo. La diminuzione nel numero di dipendenti è parzialmente da attribuire alle dismissioni, nelle quali il personale mantiene l'impiego sotto un nuovo datore di lavoro. Un elenco dettagliato del numero di dipendenti per ogni Paese è disponibile su www.electrolux.com/ir

Salute e sicurezza – dati fondamentali

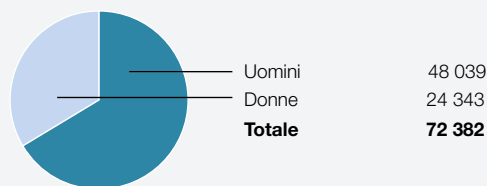
	2004	2003
Numero di infortuni sul lavoro ¹⁾	22,0	29,8
Numero di giornate lavorative perse a causa di infortuni sul lavoro ¹⁾	238,0	327,0
Numero di infortuni mortali sul lavoro	7,0 ²⁾	0

1) Per milione di ore lavorate.

2) Esplosione all'impianto in costruzione di Ath, Belgio, 30 luglio 2004.

La salute e la sicurezza sul lavoro (Occupational health and safety - OHS) sono parte integrante del modo in cui Electrolux definisce la propria responsabilità nei confronti dei propri dipendenti. Ogni sito operativo è responsabile per la gestione della salute e della sicurezza nei propri impianti, mentre i settori aziendali coordinano i propri sforzi, condividono le best practice e analizzano le tendenze. I dati del 2003 e del 2004 mostrano un miglioramento del 26% rispetto al numero di infortuni sul lavoro per milione di ore lavorative (Vedi "Sicurezza sul Lavoro – Il nostro impegno con i dipendenti", pag. 28).

Dipendenti, uomini/donne



Electrolux è un'impresa globale con una forza lavoro differenziata in termini di provenienza etnica e di sesso. Nel 2004, la media dei dipendenti in tutto il mondo era di 72.382 unità, due terzi dei quali erano uomini e un terzo donne. Questo rapporto è rimasto relativamente costante negli ultimi cinque anni ed è in linea con gli standard industriali.

Valutazioni ALFA a livello di Gruppo

Settore	Inviata a	Risposte	Tasso di risposta (in %)
Unità produttive	93	93	100
Uffici/magazzini	123	102	83
Totale	216	195	93

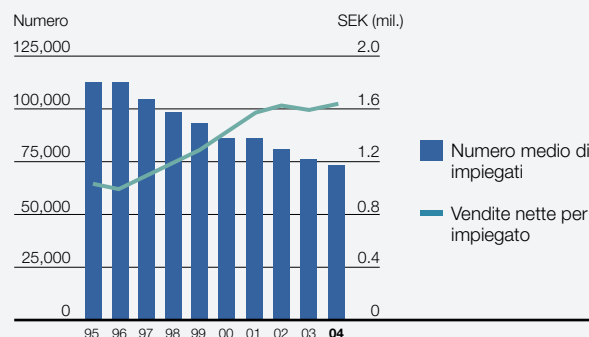
Unità escluse: Greenville, Reims, Västervik*
Nyiregyáza, San Pietroburgo, Hangzhou**

* Unità in chiusura nel 2004/2005

** Unità non completamente operative nel 2005

Applichiamo lo strumento ALFA per controllare il progresso delle singole unità rispetto al Codice di Condotta sul Posto di Lavoro di Electrolux (Vedi "Metodi di gestione", pag. 22). Nel 2004, l'indagine ALFA è stata condotta per la seconda volta in tutti i settori aziendali. 195 unità sono state valutate e classificate e rappresentano il 100% delle nostre unità produttive e l'83% dei nostri uffici e magazzini.

Dipendenti in relazione al fatturato



Il numero medio di dipendenti è diminuito a 72.382 nel 2004 in seguito a dismissioni e a cambiamenti strutturali.

Assenze dei dipendenti dovute a malattia

%	2004		Secondo semestre del 2003	
	Dipendenti della sede centrale	Tutti dipendenti svedesi	Dipendenti della sede centrale	Tutti dipendenti svedesi
Assenze totali dovute a malattia in percentuale sul totale delle ore lavorate, delle quali, di 60 giorni o maggiori	8,3	6,7	8,0	6,6
	59,7	53,5	57,9	54,5
Assenze totali dovute a malattia per categoria¹⁾				
Donne	11,8	10,3	10,9	9,8
Uomini	6,5	5,4	6,5	5,4
Dipendenti fino ai 29 anni	5,1	4,5	5,5	4,6
Da 30 a 49 anni	9,5	7,4	8,7	7,2
50 anni e oltre	8,4	7,1	9,1	7,7

1) percentuale sul totale delle ore lavorate per categoria.

In ottemperanza alle regole della Legge Svedese sui Resoconti Annuali, in vigore dal 1° luglio 2003, l'assenza dei dipendenti della casa madre e dei dipendenti del Gruppo dovuta a malattia è riportata nella tabella precedente. La casa madre include il quartier generale del Gruppo come pure una certa quantità di unità e di impianti, e impiega circa metà dei dipendenti del Gruppo in Svezia.

La Svezia è tra i molti Paesi che dedicano un'attenzione sempre maggiore alle assenze dal posto di lavoro dovute a malattia. La tabella precedente mostra le assenze per malattia relativi alla casa madre e ai dipendenti del Gruppo in Svezia. Da quando questo indicatore è stato introdotto, è rimasto più o meno invariato. Controlleremo e riporteremo con continuità questo indicatore.

Codici, politiche e dichiarazioni di intenti

Codice Etico di Electrolux

Nel febbraio 2004, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Codice Etico del Gruppo Electrolux che stabilisce gli standard etici, sia prescrittivi che proscrittivi, che richiedono una rigorosa adesione da parte di tutti i dipendenti e membri del Consiglio di Amministrazione del Gruppo Electrolux, in tutti i mercati e in ogni momento. Il Codice formalizza i principi seguiti dal Gruppo nel portare avanti i propri rapporti con dipendenti, azionisti, business partner e altri attori. Electrolux incoraggia fornitori, agenti di vendita, consulenti e altri partner commerciali ad adottare questi principi.

Per ulteriori informazioni: www.electrolux.com/node763.asp

Codice di Condotta sul Posto di Lavoro

Il Codice di Condotta sul Posto di Lavoro di Electrolux adottato dal Management del Gruppo, definisce standard di comportamento tanto elevati quanto lo richiede il livello dell'azienda per tutti i dipendenti Electrolux di tutti i Paesi e i settori aziendali così come per tutti i sub-appaltatori. Il Codice è disponibile in 18 lingue. Relazioni di eventuali trasgressioni possono essere inoltrate anonimamente senza il rischio di conseguenze negative.

Per ulteriori informazioni: www.electrolux.com/node434.asp

Politica anti-Corruzione

Il Gruppo Electrolux non tollera nessuna forma di corruzione. Electrolux proibisce l'offerta o il pagamento di bustarelle, tangenti o qualsiasi altro beneficio illecito a potenziali o attuali clienti, agenti, appaltatori, fornitori, rappresentanti governativi, dipendenti di queste enti o altre parti eventuali. Similmente, i dipendenti Electrolux non devono domandare, fare in modo di ricevere o accettare bustarelle, tangenti o altri benefici illeciti da parte di qualsiasi ente, a favore del dipendente stesso o della famiglia del dipendente, di amici, soci, conoscenti, o di qualsiasi altra persona.

Relazioni finanziarie e divulgazione

Electrolux fornisce al mercato informazioni sull'andamento del Gruppo e sulla sua posizione finanziaria con periodicità costante. In ottemperanza alla legge Sarbanes-Oxley del 2002, il Comitato di Controllo ha adottato dal 2003 una politica di divulgazione. Electrolux si conforma alle richieste di una politica di informazione a proposito delle operazioni di borsa introdotta nel 2004 dalla Borsa di Stoccolma.

Informazioni finanziarie sono pubblicate regolarmente sotto forma di:

- Rapporti provvisori, pubblicati sotto forma di comunicati stampa
- Rapporto Annuale di Electrolux
- Una relazione annuale su Form 20-F e rapporti provvisori su Form 6-K, ognuno dei quali è depositato alla US Securities and Exchange Commission
- Comunicati stampa su tutte le questioni importanti che potrebbero influenzare materialmente il valore delle azioni
- Presentazioni e conferenze telefoniche per analisti, investitori e rappresentanti dei mezzi di informazione nel giorno di pubblicazione delle relazioni trimestrali e della relazione di fine anno, e in corrispondenza con la pubblicazione di notizie importanti
- Incontri con gli analisti finanziari e gli investitori di tutto il mondo.

Tutte le relazioni e i comunicati stampa sono pubblicati in contemporanea su www.electrolux.com/ir

Politica Ambientale del Gruppo Electrolux

Vogliamo che i nostri prodotti, servizi e la nostra produzione facciano parte di una società sostenibile. Ci impegniamo a:

- Progettare prodotti che riducano il loro impatto ambientale negativo durante la produzione, l'utilizzo e lo smaltimento
- Ridurre il consumo di risorse, i rifiuti e l'inquinamento delle nostre attività
- Assumere un approccio proattivo verso la legislazione in materia ambientale che coinvolge la nostra azienda
- Incoraggiare fornitori, subappaltatori, rivenditori e società di riciclaggio dei nostri prodotti ad adottare gli stessi principi ambientali di Electrolux
- Dare il giusto peso a questa politica ambientale nel formulare progetti futuri e decisioni di investimento
- Definire target e obiettivi nell'ambito di sistemi di gestione ambientale per conseguire un miglioramento continuo e uno sviluppo sostenibile.

Il Management del Gruppo Electrolux ha adottato questa politica ambientale il 10 settembre 2001. Il Responsabile di ogni settore aziendale è responsabile per l'implementazione della politica. La Politica Ambientale è stata pubblicata la prima volta nell'aprile 1993 e aggiornata nel 1995 e nel 2001.

Dichiarazione di intenti

Dichiarazione di intenti	Data di adozione
Sistemi di Gestione Ambientale	10 settembre 2001
Elenco delle Materie Soggette a Restrizione	10 settembre 2001
Cambiamento Climatico	12 dicembre 1998
Refrigeranti con idrocarburi	12 dicembre 1998
Sostanze che favoriscono l'assottigliamento della fascia di ozono - ODS	12 dicembre 1998
Cadmio e Nickel - Batterie al Cadmio	5 febbraio 1996

Le dichiarazioni d'intenti affrontano questioni ambientali che emergono con frequenza nel dibattito pubblico e giuridico, e che hanno la possibilità di influenzare l'attività di Electrolux. Sono approvate dal Management del Gruppo.





Electrolux

makes life a little easier™

Il Gruppo Electrolux è il maggior produttore mondiale di elettrodomestici da cucina, per la pulizia e per uso esterno. Ogni anno, in più di 150 Paesi del mondo vengono venduti oltre 55 milioni di prodotti del Gruppo Electrolux (frigoriferi, cucine, lavatrici, aspirapolvere, motoseghe, tagliaerba, ecc.), per un valore approssimativo di 14 miliardi di dollari.

AB Electrolux (publ)

Indirizzo postale

SE-105 45 Stoccolma

Sede

S:t Göransgatan 143, Stoccolma

Telefono: +46 8 738 60 00

Fax: +46 8 656 44 78

environmental.affairs@electrolux.se

www.electrolux.com